

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

**MANIFESTO DEGLI STUDI
DEI CORSI DELLA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

Aggiornamenti

Per eventuali integrazioni, correzioni o rettifiche si faccia riferimento al sito della Facoltà:
www.giuri.unige.it

SERVIZI PER GLI STUDENTI

Sito web: www.giuri.unige.it

CENTRO SERVIZI DELLA FACOLTÀ

Segreteria di Presidenza

Via Balbi, 5 - tel. 0102099213 - fax 0102099278

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Giovedì 15 -16.30

Responsabile: Sig.ra Teresa Canepa, tel. 0102099213, e-mail: tcanepa@giuri.unige.it

Manager didattico: Dott. Gianluca Merialdo, tel. 0102095580, e-mail:

gianluca.merialdo@unige.it

Segreteria: Sig.ra Chiara Cozzolino, tel. 0102095580, e-mail: chiara.cozzolino@unige.it

Sportello dello studente

Piani di studio, domande di laurea, opzioni a corsi del nuovo ordinamento.

Via Balbi, 5 - tel. 0102095526 – 0102095527 - e-mail: sport.stud@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Mercoledì pomeriggio su appuntamento

Per i piani di studio:

Sig.ra Annamaria Palazzo, tel. 0102095526, e-mail: palazzo@unige.it

Sig.ra Elisabetta Serpico, tel. 0102095527, e-mail: serpico@balbi.unige.it

Per tirocini e stages:

Sig.ra Ines Ameglio, tel. 0102095568, e-mail: ines.ameglio@giuri.unige.it

Informazioni dettagliate e modulistica sono disponibili on line alla pagina:

www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello

Supporto tecnico-logistico

Per informazioni relative a data e luogo di svolgimento di esami e di lezioni.

Polo didattico di via Balbi, 5 – Piano Loggia tel. 0102099215

Sig. Luigi Bertone, e-mail: luigi.bertone@unige.it

Sig.ra Angela Deidda, e-mail: angela.deidda@unige.it

Sig. Giuseppe Sgrò, e-mail: giuseppe.sgro@unige.it

Polo didattico E. Brignole (Albergo dei Poveri) tel. 0102095779

SEGRETERIA STUDENTI

Per iscrizioni, verifica pagamento tasse, registrazione esami, domande di trasferimento ad altri Atenei e passaggi ad altri corsi di laurea, pratiche relative agli esami di laurea e consegna titoli accademici.

Via Bensa, 1

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Mercoledì 14.30-16

Capo settore: Dott. Massimo Cerro tel. 01072099633

Sportello: tel. 0102095661, fax: 0102095653, e-mail: studenti.rosso@unige.it

Sig. Vittorio Grillo, tel. 0102099651

Dott. Adriana Scilef, tel. 0102095650

Laboratorio informatico

Il laboratorio informatico, sito al primo piano dell'ex Albergo dei Poveri, viene utilizzato per gli insegnamenti di informatica e lingue attivati in Facoltà.

Gli studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula – dotata di 54 PC - per navigazione in Internet, posta elettronica, battitura di tesine e di tesi di laurea, stampa gratuita della modulistica della Facoltà e stampa a pagamento di file di testo (mediante l'acquisto di tessere prepagate da 5 euro per 100 stampe).

Orari: (compatibilmente con lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni)

Dal Lunedì al Giovedì 9-17, Venerdì 9-13

Responsabile del laboratorio: sig. Carlo Rocca, tel. 0102723553, e-mail: carlo.rocca@unige.it.

N.B. Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate tramite avviso sul sito internet della Facoltà.

Sportello Erasmus

Per informazioni ed assistenza relativamente a periodi di studio all'estero, nell'ambito del programma comunitario Erasmus e degli altri programmi di mobilità internazionale studentesca cui la Facoltà partecipa.

Via Balbi, 22, 6° piano, 16126 Genova

Tel. + 39 0102095546 – fax + 39 01020951355, e-mail: erasmus.socrates@giuri.unige.it

Orario: Lunedì, Martedì, Mercoledì 14-17.

Segreteria: Dott. Donatella Morello, e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

LA BIBLIOTECA

Il Centro di Servizio Bibliotecario è la struttura di supporto all'attività didattica e di ricerca della Facoltà di Giurisprudenza, e si articola in una Biblioteca di Facoltà, undici Biblioteche di settore presso le sezioni dei Dipartimenti, e una Biblioteca interfacoltà presso il Polo Universitario di Imperia.

Il Centro possiede complessivamente circa 170.000 volumi, 960 abbonamenti a riviste del settore, circa 1.000 testate di periodici cessati, ed ha accesso a 8 banche dati specialistiche dell'area del diritto italiano ed internazionale e a tutte le risorse elettroniche messe a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Biblioteca di Facoltà "P. E. Bensa"

La Biblioteca di Facoltà, sita in via Balbi 130 R, ha 186 posti a sedere e mette a disposizione volumi e riviste a scaffale aperto, cioè direttamente consultabili dagli utenti, con un patrimonio complessivo di circa 170.000 volumi.

Servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale automatizzato, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, accesso ad Internet e uso della posta elettronica, consultazione banche dati e periodici elettronici, informazioni bibliografiche. All'ingresso sono disponibili terminali per la consultazione del Catalogo Unico di Ateneo e al primo piano è allestita una Sala Internet con 16 computer connessi in rete a disposizione degli utenti della Facoltà di Giurisprudenza. Presso la Sala è possibile effettuare ricerche bibliografiche con l'assistenza di personale altamente specializzato: l'informazione viene dunque fornita a vari livelli, dall'immediato servizio di *reference* alle più sofisticate ricerche su banche dati e cataloghi in linea di altre Università in Italia e nel mondo.

Orario: dal lunedì al giovedì 8.15 – 18 ; venerdì 8.15 - 17

Informazioni: tel. 0102099883, e-mail: csb@giuri.unige.it

Sito web: <http://www.giuri.unige.it/csb/>

Numeri utili:

Presidente: Prof. Rodolfo Savelli, tel. 0102099982, e-mail: savelli@unige.it

Direttore: Dott. Marcella Rognoni, tel. 0102099875, e-mail: marcella@giuri.unige.it

Informazioni e prestito: Sig. Luciano Raggi, tel. 010209883, e-mail: luciano.raggi@giuri.unige.it

Servizio di *reference*, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario:

Dott. Sonia Minetto, tel. 0102099879, e-mail: sonia.minetto@unige.it

Responsabile servizi informatici: Sig. Sandro Conti, tel. 0102095502, e-mail:

sandro.conti@unige.it

POLO DIDATTICO IMPERIESE

Per informazioni e collegamento con i servizi di Facoltà e di Ateneo.

Direzione amministrativa: Sig.ra Eliana Caleffi, tel. 018361649

Ufficio di segreteria: Sig. Simone Mazzone, Dott. Sara Niggi, Sig.ra Loredana Cosentino

Orario: Lunedì-Venerdì 9-12; tel. 0183666568 – 0183666074, e-mail: poloimperiam@unige.it

Custodi: Sig.ra Lucia Maglio, Sig. Gianluigi Ceriale, Sig.ra Teresa Chicarelli

Biblioteca del Polo didattico di Imperia

La Biblioteca del Polo didattico di Imperia si configura come una organizzazione bibliotecaria autonoma a supporto delle attività didattiche decentrate delle facoltà di Giurisprudenza, Economia e Lettere, con un patrimonio complessivo di circa 45.000 volumi, e particolare specializzazione nell'ambito delle materie giuridiche ed economiche; occupa uno spazio di 800 mq. con 150 posti a sedere, una sala informatica con 15 computer a disposizione dell'utenza, un settore periodici con 280 abbonamenti a riviste italiane e straniere, l'ufficio informazioni e sale di lettura a scaffalatura aperta. Il materiale posseduto è consultabile nel Catalogo Unico di Ateneo.

Presso la Biblioteca è aperta una sezione di conservazione del materiale antico e di pregio. Principali servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale informatizzato, accesso ad Internet con uso della posta elettronica, accesso a banche dati e a periodici elettronici con assistenza di personale specializzato nella ricerca bibliografica, servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, consultazione e prestito di materiale audiovisivo, punto accesso wireless.

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18.20; sabato 9-12.

Tel. 0183666362, fax 0183666362

e-mail biblioimperiam@unige.it

Sito web: <http://www.imperia.unige.it/biblioteca>

Direttore: Prof. Riccardo Ferrante, e-mail: riccardo.ferrante@giuri.unige.it

Bibliotecari: Elvira Ardissonne, Gloria Bonino, Ornella Della Torre, Marcella Rognoni

ORGANI DELLA FACOLTÀ

Presidente:

Prof. Paolo Comanducci tel. 0102099213, e-mail: comanducci@unige.it

Vicepresidente:

Prof. Paola Ivaldi tel. 0102099979, e-mail: paola.ivaldi@giuri.unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Giurisprudenza (sede di Genova):

Prof. Andrea d'Angelo tel. 0102099906, e-mail: andrea.dangelo@unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Giurisprudenza (sede di Imperia):

Prof. Alberto Maria Benedetti tel. 0102099909, e-mail: Alberto.Benedetti@giuri.unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione:

Prof. Giorgio Schiano di Pepe tel. 0102099892, e-mail: gschiano@unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Servizio Sociale

Prof. Giovanna Savorani tel. 0102095721, e-mail: giovanna.savorani@giuri.unige.it

Commissione per il coordinamento didattico

La Commissione per il coordinamento didattico formula proposte e pareri sulla definizione degli ordinamenti didattici e dei percorsi di studio, collaborando con gli altri organi della Facoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.

Componenti:

Prof. Realino Marra (Presidente)	tel. 0102099956, e-mail: realino.marra@giuri.unige.it
Prof. Andrea D'Angelo	tel. 0102099906, e-mail: Andrea.Dangelo@unige.it
Prof. Giovanna Savorani,	tel. 0102095721, e-mail: giovanna.savorani@giuri.unige.it
Prof. Giorgio Schiano di Pepe	tel. 0102099892, e-mail: gschiano@unige.it
Prof. Alberto Maria Benedetti,	tel. 0102099909, e-mail: Alberto.Benedetti@giuri.unige.it
Prof. Cristina Redondo,	tel. 0102099990, e-mail: Cristina.Redondo@giuri.unige.it
Prof. Annamaria Peccioli,	tel. 01020951348, e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it
Prof. Michela Miraglia,	tel. 0102099966, e-mail: Michela.Miraglia@unige.it

Commissioni didattiche

Le Commissioni didattiche dei corsi di studio istruiscono le pratiche relative a piani di studio e loro variazioni, passaggi, trasferimenti, ammissioni, opzioni, equipollenze.

Componenti:

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia)

Prof. Cristina Redondo	tel. 0102099990, e-mail: Cristina.Redondo@giuri.unige.it
Prof. Francesca Brunetta d'Usseaux	tel. 0102099896, e-mail: francesca.brunetta@unige.it
Prof. Roberta Braccia	tel. 0102099994, e-mail: Roberta.Braccia@giuri.unige.it
Prof. Andrea Ottolia	tel. 0102099887, e-mail: andrea.ottolia@unige.it

Corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Prof. Michela Miraglia	tel. 0102099966, e-mail: Michela.Miraglia@unige.it
Prof. Chiara Tuo	tel. 0102099978, e-mail: chiara.tuo@unige.it

Corso di laurea in Servizio Sociale e Corso di laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Prof. Annamaria Peccioli	tel. 01020951348, e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it
Prof. Lara Truccho	tel. 0102099938, e-mail: Lara.Truccho@unige.it

Commissione Paritetica di Facoltà

Si tratta di un organo composto in egual numero da docenti e studenti (quattro componenti per ciascuna categoria), con il compito di monitorare l'organizzazione dell'attività didattica e di tutti i servizi forniti agli studenti, formulando osservazioni e suggerimenti al Preside e al Consiglio di Facoltà. Per regolamento di Facoltà, essa viene nominata ogni triennio, in corrispondenza dell'elezione del Preside. La Commissione ha come Presidente un docente e come Vicepresidente uno studente.

Un'attività particolarmente rilevante, tra quelle gestite dalla Commissione Paritetica, è la distribuzione dei "Questionari di valutazione della didattica percepita dagli studenti" (L. 370/99 art. 6 c. 5). La loro distribuzione avviene verso la fine dei corsi di ciascun semestre. Gli studenti frequentanti sono vivamente esortati a compilare tali questionari con la massima serietà.

Eventuali esigenze o suggerimenti da parte degli studenti, in relazione allo svolgimento dell'attività didattica e degli altri servizi offerti, possono essere fatti pervenire direttamente ai componenti della commissione, oppure all'indirizzo e-mail: paritetica.giuri@giuri.unige.it.

Componenti:

Prof. G. Savorani (Presidente)	tel. 0102095721, e-mail: giovanna.savorani@giuri.unige.it
Prof. P. Becchi	tel. 0102099945, e-mail: Paolo.Becchi@unige.it
Prof. R. Bianco	tel. 0102099057, e-mail: rosanna.bianco@giuri.unige.it
Prof. R. Dominici	tel. 0102099500, e-mail: remo.dominici@giuri.unige.it
Rappresentanti degli studenti	

Commissione Orientamento

La Commissione Orientamento si occupa di organizzare le attività di orientamento che consentono agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di scegliere motivatamente il corso di studi universitario. Tra queste attività le più significative sono il salone per l'orientamento e la formazione allo studio e al lavoro; gli incontri di docenti orientatori con gli studenti nelle scuole e le visite guidate delle classi di scuola secondaria nella sede della Facoltà (open week). Compiti della Commissione sono la predisposizione e l'aggiornamento degli strumenti informativi e di autovalutazione forniti agli studenti. La Commissione si occupa inoltre dell'organizzazione delle attività di orientamento degli studenti in corso e della selezione e formazione dei tutor.

Componenti:

Prof. G. Viarengo (delegato del Preside)	tel. 0102099935, e-mail: gloria.viarengo@giuri.unige.it
Prof. M. Fortunati	tel. 0102099985, e-mail: maura.fortunati@giuri.unige.it
Prof. I. Lavanda	tel. 0102099505, e-mail: lavanda@unige.it
Prof. S. Mordeglia	tel. 0102099325, e-mail: silvana.mordeglia@unige.it
Prof. M. Pelissero	tel. 0102095503, e-mail: marco.pelissero@unige.it
Prof. A. Pinori	tel. 0102095360, e-mail: alessandra.pinori@giuri.unige.it
Prof. L. Schiano di Pepe	tel. 0102095719, e-mail: lorenzo.schianodipepe@unige.it

Commissione Relazioni Internazionali

La Commissione, tramite lo Sportello Erasmus, cura le attività di internazionalizzazione della Facoltà, con particolare riguardo ai programmi comunitari, in ordine ai quali seleziona gli studenti idonei a fruire delle borse di studio Erasmus; gestisce i piani di studio all'estero (approvazione preventiva e successiva istruzione delle pratiche per il riconoscimento degli esami sostenuti e conversione dei relativi voti) e assiste gli studenti nei contatti con le sedi estere consorziate. Fornisce, inoltre, informazioni agli organi di governo della Facoltà circa i progetti di internazionalizzazione dei corsi di studio e promuove la stipula di accordi Erasmus e di convenzioni con istituti stranieri di alta istruzione.

Componenti:

Prof. P. Chiassoni (delegato del Preside) tel. 0102099948, e-mail:

pierluigi.chiassoni@giuri.unige.it

Prof. M. Miraglia tel. 0102099970, e-mail: michela.miraglia@unige.it

Dott. D. Morello tel. 0102095546, e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà (2010-2013)

Presso lo Sportello dello Studente è presente una cassetta postale dove è possibile lasciare richieste e suggerimenti. La posta viene ritirata dai rappresentanti stessi. Le esigenze validamente motivate saranno portate all'attenzione degli organi competenti (Commissione Paritetica, Preside e, se necessario, Consiglio di Facoltà).

Sig. C. D' Amico

Sig. M. Frixione

Sig. M. Ghisolfo

Sig. F. Ponte

Sig. G. Righetti

Rappresentante dei dottorandi nel Consiglio di Facoltà (2010-2013)

Dott. D. Ferrari

TUTORATO

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea possono trovare informazioni e assistenza nei tutor di Facoltà, che sono studenti appositamente selezionati ed addestrati con corsi di formazione. I tutor svolgono un ruolo importante nell'attività di orientamento, perché sono in grado di fornire la loro diretta esperienza e vengono guidati e aggiornati durante incontri mensili con il delegato all'Orientamento.

Attualmente i tutor sono ventuno, di cui undici per il corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza e per il corso di Laurea in Scienze Giuridiche di Genova, quattro per il Polo didattico di Imperia, quattro per il corso di Laurea in Servizio Sociale e due per il corso di Laurea in Operatore Giuridico d'Impresa. La selezione dei tutor viene fatta in base al merito e all'esito di un colloquio con la Commissione Orientamento della Facoltà, tenendo anche conto del corso di laurea di iscrizione. L'apposito bando viene pubblicato annualmente ed è rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi della Facoltà.

I tutor devono svolgere 120 ore di attività in un anno suddivise come segue:

- forniscono accoglienza e sostegno agli studenti-matricole nella fase di inserimento nel corso di studio scelto, informandoli sui servizi offerti, sulle modalità di svolgimento della didattica e sulla metodologia di studio;
- forniscono informazioni a tutti gli studenti iscritti sui corsi di laurea, sulle singole materie e sulle modalità di preparazione degli esami;
- gestiscono la somministrazione agli studenti frequentanti dei questionari di valutazione della didattica con la supervisione del Presidente della Commissione Paritetica;
- coadiuvano il delegato all'orientamento o un docente della Facoltà nell'attività di orientamento presso le scuole secondarie superiori e nelle visite effettuate dalle scolaresche nella Facoltà;
- forniscono informazioni agli stand dell'immatricolazione;
- forniscono informazioni nell'ambito del salone dell'orientamento allo studio e al lavoro.

Per informazioni circa gli orari di ricevimento e i recapiti dei tutors è possibile consultare la pagina web di Facoltà (www.giuri.unige.it nel link info studenti).

TUTORATO DIDATTICO

A tutti gli studenti iscritti è fornito un supporto per la preparazione degli esami ritenuti usualmente più critici attraverso l'aiuto dei tutor didattici. In particolare nel corrente anno accademico sarà offerto un sostegno per la preparazione degli esami di Istituzioni di diritto privato e di Diritto costituzionale, per il superamento dell'idoneità informatica, per gli studenti stranieri iscritti e per gli studenti lavoratori.

I tutor didattici sono selezionati tra gli studenti più meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e specialistica, ai corsi di dottorato e alla scuola di specializzazione per le professioni legali. La loro attività è svolta sotto la guida dei professori titolari degli insegnamenti, della Commissione Orientamento di Facoltà e del Delegato del preside. Essi prestano la loro attività durante i semestri di lezione con un orario di ricevimento che sarà reperibile nella pagina web di Facoltà (www.giuri.unige.it nel link info studenti).

DIPARTIMENTI

DI.PU. Dipartimento di Diritto pubblico e processuale

Segretario amministrativo: Dott. Maurizio Arduini

Tel. 0102095812, e-mail: Maurizio.Arduini@unige.it

via Balbi, 22

– Sezione di Diritto Amministrativo

Segreteria e servizi bibliotecari:

Tel. 0102099916 - Fax 0102099922

Orari: dal Lunedì al Venerdì: 9-13

– Sezione di Diritto Costituzionale

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Federica Oliveri

Tel. 0102099938 - Fax 0102099938

e-mail segreteria.costituzionale@giuri.unige.it

Orari: Lunedì 8.30 – 12.30, Martedì 14-18, Giovedì 14-18

via Balbi, 30

– Sezione penalistica

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380

e-mail dipu@giuri.unige.it; irene.guerrini@giuri.unige.it

Orari: dal Lunedì al Venerdì: 9-12; Lunedì e Mercoledì: 14.30-16.30

– Sezione di Diritto Processuale Civile

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380

e-mail dipu@giuri.unige.it; irene.guerrini@giuri.unige.it

Orari: dal Lunedì al Venerdì: 9-12; Lunedì e Mercoledì: 14.30-16.30

– Sezione di Scienze Economiche e Finanziarie

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Cinzia Ugucconi

Tel. 0102099988 - Fax 0102099987

e-mail dipu.fin@giuri.unige.it

Orari: dal Lunedì al Venerdì:9-12

Dipartimento di Diritto privato, internazionale e commerciale "G.L.M. Casaregi"

Segretario Amministrativo: Dott. Paolo Mosto

Tel: 0102095720, e-mail: p.mosto@unige.it

via Balbi, 22

– Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Elena Scariti

Tel. 0102099951 - Fax 0102099890

e-mail dircom@giuri.unige.it

Orari:Lunedì, Mercoledì e Venerdì 9-12; Lunedì 14-16

– Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott.Ornella Cocorocchio

Tel. 0102099978 - Fax 010265333

e-mail: ornella@nous.unige.it

Orari: dal Lunedì al Giovedì: 9-13; Giovedì 14-17

– Sezione di Diritto Privato

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Giovanna Migliore

Tel. 0102099911- Fax 010267244 – 0102099912

e-mail giovanna.migliore@giuri.unige.it; dirpriv@giuri.unige.it

Orari: Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì: 9-12.30; Martedì e Giovedì:14.30-17.30

via Balbi, 30

– Sezione economica

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Monica Costa

Tel. 0102095785 – Fax 010/2095536 e-mail monica.costa@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12

D.I.G.I.T.A. Dipartimento di cultura giuridica "Giovanni Tarello"

Segretario amministrativo: Dott. S.Vircillo

Tel: 0102099944, e-mail: stefania.vircillo@giuri.unige.it

via Balbi, 30

– Sezione di Diritto Romano

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Simona Ruggiero

Tel. 0102099925 - Fax 01020951374

e-mail dirrom@unige.it

Orario: dal Lunedì al Giovedì: 9-12; Lunedì e Mercoledì: 14-17

– Sezione di Filosofia e sociologia del diritto

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Ali Rashti Amini

Tel. 0102099949 - Fax 0102099955

e-mail fildir@giuri.unige.it

Orario: Lunedì 9 -12, Martedì 14-17 dal Mercoledì al Venerdì 9-12

– Sezione di Storia del diritto

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig. Walter Montallegro

Tel. 0102099983 Fax 0102099960

e-mail stodir@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-13; Lunedì e Martedì 14-17

CORSI DI STUDIO ATTIVATI

	Classe	Corso	Anni attivati	Sede didattica
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Genova
	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Imperia
Corsi di laurea triennali	L-14	Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione	1,2,3	Genova
	L -39	Servizio sociale	1,2,3	Genova
Corso di laurea magistrale	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali	1,2	Genova
Corsi di specializzazione		Scuola di specializzazione per le professioni legali	1,2	Genova
Scuola di dottorato		Dottorato in Diritto	1,2,3	Genova
Altri percorsi formativi (accessibili con tutti i titoli rilasciati dalla Facoltà)				
<i>Master universitario di 1° livello in "Diritto Tributario"</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa" (in collaborazione con la Facoltà di Economia)</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in Giustizia Minorile "Mariangela Ripoli"</i>				
<i>Master universitario di 2° livello in "Esperto in gestione e trasformazione dei conflitti nella società globalizzata. Percorsi e tecniche innovative per la prevenzione, la mediazione, l'inclusione e la cooperazione internazionale" (in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione)</i>				
<i>Corso di perfezionamento in "Direzione Sociale Strategica dei Distretti Sociosanitari"</i>				
<i>Corsi monografici in "Diritto tributario"</i>				

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICA A.A. 2010-2011

Prove di accesso ai corsi di studio

- **martedì 14 settembre 2010 alle ore 10** per gli studenti che intendano iscriversi al corso di laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali;
- **venerdì 8 ottobre 2010 dalle ore 15 alle 16** per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia) e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;
- **venerdì 8 ottobre 2010 dalle ore 16 alle 17** per gli studenti immatricolati al corso di laurea in Servizio sociale;

Date per gli studenti immatricolati oltre i termini:

- **giovedì 16 dicembre 2010 dalle ore 15 alle 16** per il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza e il corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;
- **giovedì 16 dicembre 2010 dalle 16 alle 17** per il corso di Servizio sociale.
- **giovedì 16 dicembre 2010 alle ore 16** per il corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali

È tenuto a sostenere le prove solo chi **non è in possesso** dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio cui si rinvia.

Chi non supererà il test dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio che si svolgerà **giovedì 13 gennaio 2011 ore 9.00, presso la sede della Facoltà in via Balbi 5**

Calendario attività didattica a.a. 2010-2011

Lezioni

I semestre dal 20 settembre al 10 dicembre 2010 (12 settimane)
II semestre dal 21 febbraio al 27 maggio 2011 (13 settimane)

Esami di profitto

dal 10 gennaio al 18 febbraio 2011	tre appelli
dal 21 al 25 marzo 2011 (con sospensione delle lezioni)	un appello
dal 6 giugno al 15 luglio 2011 (estensibile al 22 luglio 2011)	tre appelli
dal 12 al 16 settembre 2011	un appello
dal 12 al 16 dicembre 2011	un appello

Sessioni di laurea

dal 2 al 6 maggio 2011
dal 4 al 15 luglio 2011
dal 10 al 28 ottobre 2011
dal 12 al 16 dicembre 2011
dal 27 febbraio al 9 marzo 2012

SCADENZIARIO ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Si rinvia alla pagina web <http://www.studenti.unige.it/scadenze/>.

NORME REGOLAMENTARI

Trasferimenti, passaggi

Gli studenti che intendono trasferirsi da altro Ateneo o da altra Facoltà per iscriversi ai corsi della Facoltà di Giurisprudenza devono rivolgersi alla Segreteria Studenti, via Bensa, 1. Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Mercoledì 14.30-16. Tel. 0102095661, fax: 0102095653, e-mail: studenti.rosso@unige.it.

Piani di studio

Tutti gli studenti, compresi quelli del 1° anno, hanno l'obbligo di presentare annualmente il piano di studio, tramite la compilazione on-line, nel periodo compreso tra il 4 ed il **31 ottobre 2010**.

In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che - a seguito di passaggi da altro Corso di studio o altra Facoltà, trasferimento da altra sede o valutazione di carriera pregressa - hanno firmato per accettazione la delibera di convalida delle attività formative, devono presentare **ogni anno** un piano di studio autonomo inserendo il solo debito formativo (circa 60 CFU all'anno). Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti. In tutti gli altri casi, gli studenti devono compilare **obbligatoriamente il piano di studio anche se conforme** alle tabelle degli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni nel caso in cui siano presenti "insegnamenti a scelta dello studente" o altre attività formative (lingue o tirocini) come specificato per ciascun Corso di studio.

Gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione che **intendano cambiare curriculum** devono contattare via e-mail lo sportello studenti indicando chiaramente la variazione da effettuare. Il piano di studi va compilato scegliendo la procedura per i piani di studio autonomi, ogni anno, tenendo conto delle eventuali differenze delle materie e inserendo anche quelle degli anni precedenti (circa 60 CFU all'anno).

Nel caso in cui il piano di studi del curriculum scelto presenti materie con un numero di crediti maggiore a quello sostenuto e' necessario rivolgersi allo sportello studenti per inserire l'integrazione.

Dopo la compilazione del piano on line va inviata una e-mail allo sportello studenti **per comunicare l'avvenuta conferma del piano compilato a seguito di variazione del curriculum da a.**

Gli studenti che non abbiano sostenuto la prova di accesso non possono compilare il piano di studio.

Nota bene: per il corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione gli studenti devono scegliere obbligatoriamente il curriculum al 1° anno. I piani di studio si compilano on line all'indirizzo www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello (anche presso le postazioni internet dell'aula informatica e della biblioteca).

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere, deve **obbligatoriamente** essere effettuata on line attraverso il Portale Studenti al seguente indirizzo web: www.studenti.unige.it. Ai fini di una corretta registrazione, **è necessario che lo studente si presenti agli esami di profitto con un certificato aggiornato degli esami sostenuti e da sostenere** (disponibile sul Portale Studenti e stampabile da qualsiasi PC connesso in rete).

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Esame di laurea

Si consiglia di controllare sul sito della Facoltà il carico-tesi dei docenti. In linea di principio, al di là delle disposizioni di dettaglio contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di studio (in particolare quelle relative alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi breve nella LM in Giurisprudenza), dalla carriera pregressa non derivano ostacoli nella scelta della materia di laurea. Eventuali difficoltà nel reperimento del titolo di laurea possono essere segnalate ai Presidenti dei Corsi di studio e alla Commissione paritetica di Facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative, previsti dal piano di studi approvato dalla Facoltà, entro il termine stabilito per la consegna del libretto universitario. Lo studente deve inoltre aver ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti entro le scadenze previste dal calendario accademico, reperibile presso lo Sportello dello Studente e sul sito web (www.giuri.unige.it)

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nella Facoltà, di cui lo studente abbia superato l'esame.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

alla Segreteria di Presidenza (via Balbi, 5 – 1° piano)

a) il **modulo di deposito del titolo della tesi** di laurea, firmato dal relatore, secondo le seguenti scadenze:

per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

- [tesi di ricerca: almeno 12 mesi prima della dissertazione;](#)
- [tesi ed approfondimenti tematici: almeno 4 mesi prima della dissertazione;](#)

(attenzione: per questo tipo di tesi, in fase di predisposizione del piano degli studi del quinto anno di corso vanno inseriti due esami opzionali con tipologia "attività formative per la prova finale" secondo quanto indicato alle pag. 23,24 e 25);

per tutti gli altri corsi: [almeno 6 mesi prima della dissertazione.](#)

b) almeno quaranta giorni prima dell'inizio della sessione di laurea il **modulo di preiscrizione**; detto modulo dovrà essere presentato soltanto qualora il candidato preveda ragionevolmente di laurearsi in tale sessione.

- c) almeno dieci giorni prima dell'inizio della sessione di laurea:
- una **copia della dissertazione** per la Commissione, firmata dal laureando e dal relatore della tesi (che verrà restituita al candidato al termine della discussione della tesi);
 - una **copia su cd-rom in formato PDF** allegando la **dichiarazione di conformità all'originale**, soltanto per i corsi di laurea in Giurisprudenza (ordinamento quadriennale, specialistica e magistrale, limitatamente alla tesi di ricerca)
- l'**attestazione di avvenuta restituzione dei libri** eventualmente presi in prestito, rilasciata dalla biblioteca di Facoltà.
- N.B.** I Moduli di cui ai punti a), b) e c) sono disponibili sul sito web di Facoltà www.giuri.unige.it.

allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

- a) almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione la **domanda di laurea**, con l'indicazione del titolo definitivo della tesi, firmata dal Relatore.
- N.B.** tale modulo è disponibile sul sito *web* di Facoltà www.giuri.unige.it;
- b) ricevuta dell'avvenuta compilazione del questionario *AlmaLaurea* (consente l'inserimento del curriculum in una banca dati al fine di facilitare l'accesso dei neo-laureati al mondo del lavoro)
- N.B.** prima di procedere alla compilazione del questionario sul sito www.almalaurea.cineca.it, è necessario registrare una password personale attraverso i terminali self-service dell'Ateneo.

alla Segreteria di Facoltà (via Bensa, 1)

- a) Libretto universitario attestante il superamento di tutti gli esami presenti nel piano di studi;
- b) Richiesta per il ritiro del diploma di maturità (modulo in distribuzione presso il Settore V);
- N.B.** tale modulo è disponibile sul sito web www.studenti.unige.it
- c) Certificato di iscrizione con esami superati rilasciato dal self-service. Il laureando è invitato a controllare accuratamente:
- 1) l'eventuale mancata registrazione di esami superati;
 - 2) gli eventuali errori nella registrazione dei medesimi;

Crediti formativi universitari (CFU)

Per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

Iscrizione a tempo parziale

Alternativamente alla normale iscrizione a tempo pieno lo studente può optare per un'iscrizione a tempo parziale che comporta la possibilità di acquisire fino a 44 CFU all'anno con corrispondente proporzionale riduzione dell'importo dei contributi universitari.

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rinvia a quanto indicato sul sito www.unige.it.

N.B. Lo studente iscritto a tempo parziale è tenuto alla compilazione del piano di studi secondo le modalità indicate alla pagina web: www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello

Attività di collaborazione

È prevista la possibilità per gli studenti, secondo criteri di assegnazione che tengono conto del reddito e del curriculum (media), di lavorare part-time (150 ore) presso le strutture della Facoltà e dell'Ateneo. Per informazioni rivolgersi al Servizio Formazione - Settore III: anagrafe reddituale - tasse e contributi - benefici universitari, Via Bensa 1.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Programma di apprendimento permanente Erasmus

La mobilità Erasmus consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico – amministrativo all'interno di Atenei ed organizzazioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea.

Le attività previste per gli studenti sono:

- **Mobilità studenti ai fini di studio (SMS)**
Permette di **seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio** sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio.
Le due attività (di studio + tirocinio) devono essere svolte in maniera consecutiva.
- **Mobilità student placement per tirocinio (SMP)**
Permette di svolgere un tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Gli studenti iscritti a uno dei corsi di studio della Facoltà di Giurisprudenza possono quindi concorrere per l'assegnazione di una borsa Erasmus, al fine di trascorrere un periodo di studio presso un'università estera:

1. per sostenere esami da sostituire a **esami opzionali** del loro piano di studi;
 2. per sostenere esami da sostituire a **esami obbligatori** del loro corso di studi, con le seguenti modalità:
esami obbligatori (o "fondamentali") in: **Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Economia politica, Filosofia del diritto, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Storia del diritto medievale e moderno, Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne**: autorizzazione della Commissione relazioni internazionali di Facoltà, su istanza presentata allo Sportello Erasmus della Facoltà;
 3. per sostenere esami relativi ad attività formative (lingua straniera, prova di abilità informatica, tirocinio-stage), secondo le direttive emanate dal rispettivo Consiglio di corso di laurea.
- Nota bene: in caso di evidente necessità, è possibile inserire nel piano di studi all'estero (*learning-agreement*) esami presenti nel piano di studi **in anni successivi rispetto a quello di iscrizione, al fine di sostenerli anticipatamente**, previa istanza motivata, indirizzata al Preside, da presentarsi allo Sportello dello Studente.
4. per la preparazione e la stesura della tesi.

I bandi di concorso, con l'indicazione delle università estere convenzionate e del numero di borse disponibili, sono pubblicati ogni anno, a cura del **Settore Mobilità Internazionale** (Capo Settore dott. I. Patania - Via Bensa 1 – 3° piano, 16124 Genova; tel. 0102099545; e-mail: coopint@unige.it; orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì 9-12; Martedì e Mercoledì 14.30-16).

La selezione degli studenti per l'assegnazione delle borse di mobilità, secondo le modalità stabilite nel bando, ha luogo solitamente nel mese di marzo di ogni anno, in relazione a borse da fruire nell'anno accademico successivo.

Gli studenti che intendano concorrere per una borsa di mobilità fruibile nell'anno accademico **2011/2012** dovranno presentare domanda nel termine e per le sedi indicati nel **bando** che sarà pubblicato, **presumibilmente entro i primi mesi dell'anno solare 2011** (verificare le date sul sito di Ateneo alle pagine dedicate all'Area Internazionale: <http://www.studenti.unige.it/areaint/studiareestero/>).

Attualmente, la Facoltà di Giurisprudenza ha stipulato accordi e convenzioni con settanta Facoltà europee di primaria importanza, per complessive centosessantasei borse, della durata compresa tra i sei e i dodici mesi.

L'elenco delle sedi estere convenzionate può essere consultato alla pagine dedicate all'area internazionale: <http://www.studenti.unige.it/areaint/studiareestero/>

Con riferimento all'ammontare complessivo della borsa di mobilità fruibile da ciascuno studente si precisa che:

- chi partecipa al programma Erasmus riceve **in ogni caso** una borsa di mobilità dalla Commissione Europea presumibilmente pari a € 230,00 mensili per Mobilità studenti ai fini di studio (SMS) e € 500,00 mensili per Mobilità student placement per tirocinio (SMP); a tale importo l'Università di Genova aggiunge un ulteriore contributo a carico del bilancio di Ateneo per gli studenti in possesso di specifici requisiti di reddito (per l'a.a. 2008/09 integrazione minima pari ad Euro 241,52 agli studenti che hanno presentato attestazione ISEE/ISEEU con indicatore ISEE/ISEEU non superiore a Euro 35.000,00).

- i vincitori di borsa ARSSU (Azienda Regionale per i Servizi Scolastici e Universitari) per la mobilità internazionale possono usufruire, nei limiti dello stanziamento annuale, ad integrazione del contributo comunitario, di un finanziamento pari a € 380,00 circa mensili (per un massimo di 10 mesi) e di un rimborso per spese di viaggio pari a € 100,00 per i Paesi europei ed € 500,00 per i Paesi extra-europei (per ulteriori informazioni: **ARSSU – Servizio Borse di Studio, via Balbi 38 b, tel. 01024911, orario di apertura al pubblico: lunedì - venerdì 9-12; martedì e mercoledì anche apertura pomeridiana: 14:30-16:30**).

- contributi aggiuntivi sono previsti per studenti disabili.

Ulteriori informazioni sul programma di mobilità studentesca Erasmus e su altre, eventuali, iniziative di internazionalizzazione del curriculum (CINDA etc) potranno essere richieste allo **Sportello Erasmus** della Facoltà di Giurisprudenza.

Ulteriori incentivi di Ateneo per gli studenti Erasmus.

Lo studente che abbia effettuato un soggiorno di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus potrà conseguire il premio di laurea previsto dall' Ateneo (per coloro che si laureino nei termini con un punteggio uguale o superiore a 99/110) qualora discuta la tesi entro il 30 settembre del pertinente anno (**esempio: lo studente iscritto all'ultimo anno di corso nell'anno accademico 2010-2011 potrà beneficiare del premio se discuterà la tesi entro il 30 settembre 2012**).

Prontuario Erasmus

ovvero tutto quello che uno studente Erasmus deve fare prima della partenza, durante la permanenza all'estero e al suo rientro in Italia

1. Firmare il contratto

Per prima cosa, lo studente vincitore di una borsa di mobilità Erasmus deve andare a firmare il contratto presso il Settore Mobilità Internazionale, entro le date indicate sul sito www.studenti.unige.it/coopint. Si ricorda che non vengono più inviate comunicazioni a domicilio.

Lo studente deve portare con sé un documento d'identità valido e il codice fiscale.

Se si intende usufruire dell'accordo che l'Ateneo ha concluso con la Banca Carige per avere l'immediata disponibilità dell'ammontare della borsa già prima di partire, è necessario chiederlo al Settore VII al momento della firma del contratto, indicando le coordinate del proprio conto corrente (nome e indirizzo della banca, numero di conto, numero di filiale, ABI, CAB e CIN).

La mancata presentazione a firmare il contratto entro i termini indicati sul sito sarà considerata quale tacita rinuncia alla borsa stessa.

2. Compilare, firmare, e presentare il Learning Agreement

Al momento di firmare il contratto, lo studente si impegna a presentare allo Sportello Erasmus della Facoltà di Giurisprudenza il Learning Agreement, che deve compilare utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet www.studenti.unige.it/coopint (cliccando su "Kit dello studente" e poi su "Learning Agreement"). Lo Sportello Erasmus fornirà allo studente tutte le informazioni necessarie alla compilazione del Learning Agreement.

Il modulo deve essere firmato dallo studente.

Il Learning Agreement deve essere sottoposto anche all'approvazione dell'Università straniera. Lo studente dovrà pertanto portarlo con sé all'estero. Appena arrivato presso l'Università ospitante - e comunque, entro un mese dall'arrivo - lo studente dovrà farsi approvare il Learning Agreement e rispedirlo via fax allo Sportello Erasmus di Facoltà (Fax: 0039 010 209 51355) che si impegnerà a farlo firmare dal delegato Erasmus di Facoltà e a farlo approvare dal Consiglio di Corso di Studi competente.

Affinché il Learning Agreement possa essere approvato, lo studente deve specificare tutti gli esami che intende sostenere all'estero (la dicitura italiana e il corrispondente in lingua originale). Occorre inoltre che ogni esame fondamentale inserito nel Learning Agreement sia accompagnato dal nulla osta del docente titolare del corso. Gli appositi moduli per i nulla osta sono reperibili presso lo Sportello Erasmus della Facoltà.

3. Come comportarsi con i nulla osta...

Se si tratta di esami fondamentali, lo studente deve ottenerli prima della partenza dalla Commissione relazioni internazionali della Facoltà.

Spetta alla Commissione relazioni internazionali, per gli esami fondamentali di sua competenza, valutare:

- se l'esame estero possa sostituire per intero l'esame fondamentale nel piano di studi. In tale caso, nella carriera dello studente l'esame risulterà come sostenuto interamente all'estero (con la dicitura della materia in lingua originale);

- se l'esame estero non possa sostituire integralmente l'esame fondamentale nel piano di studi. In tale caso, si potrà stabilire che il corso estero, una volta superato il relativo esame, possa valere come parte della preparazione dell'esame fondamentale nel piano di studi. In tale caso, nella carriera dello studente l'esame sostenuto all'estero risulterà come un esame soprannumerario, il cui esito non influisce sulla media finale, e lo studente dovrà sostenere l'esame italiano corrispondente, alle condizioni stabilite dal docente (ad esempio, presentando, oltre alla certificazione del voto conseguito all'estero per il programma ivi preparato, le integrazioni stabilite dal docente).

Per gli esami opzionali non occorre alcun nulla osta. Questi esami possono essere sostituiti con qualunque esame straniero, purché si tratti di esami su materie giuridiche. Non è ammessa la sostituzione di esami sostenuti all'estero che vertano sul diritto italiano.

Importante!

Spesso è molto difficile reperire i programmi aggiornati dei corsi esteri prima della partenza. In considerazione di ciò, il nulla osta può essere richiesto alla Commissione anche una volta che lo studente si trovi già all'estero, via e-mail o fax.

In tale caso, vale da nulla osta la e-mail o il fax in cui la Commissione manifesti parere favorevole alla sostituzione dell'esame straniero con l'esame indicato. Le e-mail e i fax di risposta inviati dalla Commissione allo studente devono essere inoltrati allo Sportello Erasmus (via fax o via mail) entro e non oltre un mese dall'arrivo presso la sede universitaria estera, al fine di permettere l'aggiornamento del Learning Agreement e la sua approvazione preventiva.

Gli esami che non siano stati indicati nel Learning Agreement, e non siano stati comunque preventivamente approvati dagli Organi competenti, non potranno in alcun caso essere riconosciuti ai fini della carriera dello studente.

4. Prima di partire, lo studente Erasmus deve dunque ...

1 - consegnare allo Sportello Erasmus della Facoltà il Learning Agreement, debitamente compilato e sottoscritto;

- 2 – portare con sé il Learning Agreement per farlo approvare dall'Università straniera;
- 3 – fotocopiare e portare con sé il contratto firmato presso il Settore VII;
- 4 - rinnovare e fotocopiare la carta d'identità o il passaporto, verificando la necessità di eventuali visti;
- 5 - modificare il proprio piano di studi in relazione agli esami che intenda sostenere all'estero (per le modalità e le tempistiche della modifica rivolgersi direttamente allo Sportello dello Studente).

5. Altre cose da fare

5.1. All'arrivo presso l'Università straniera ...

ENTRO CINQUE GIORNI dall'arrivo nella sede universitaria di destinazione, lo studente deve inviare un fax al Settore VII (+39 010 209 5012) in cui conferma la data esatta del proprio arrivo presso l'Università straniera, utilizzando l'apposito modulo A inserito nel Kit dello Studente.

ENTRO TRENTA GIORNI dall'arrivo nella sede universitaria di destinazione, lo studente deve far approvare il proprio Learning Agreement dagli Organi stranieri competenti (delegato alle relazioni internazionali o altro) e spedirlo senza dilazione allo Sportello Erasmus della Facoltà che si occuperà di farlo approvare dal Consiglio di Corso di Studi competente.

5.2. Come ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, la loro sostituzione ad esami del piano di studi, la conversione dei voti, ecc.

1 - Se l'elenco degli esami inseriti nel Learning Agreement compilato prima della partenza non è cambiato (non sono stati sostituiti o aggiunti esami), lo studente deve semplicemente consegnare il Transcript of Records originale, rilasciatogli dall'Università straniera, allo Sportello Erasmus della Facoltà di Giurisprudenza, ENTRO TRENTA GIORNI dal rientro in Italia.

2 – Se durante il soggiorno all'estero lo studente ritiene opportuno modificare il Learning Agreement originariamente presentato, deve chiedere la modificazione dell'accordo originale (utilizzando l'apposito modulo allegato al Kit Studente) e contattare lo Sportello Erasmus della Facoltà (via fax o via mail), fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste al fine dell'approvazione della modificazione.

N.B. Tale modulo deve essere fatto firmare dall'Università straniera PRIMA DI TORNARE IN ITALIA!!

3 - Gli esami esteri riconosciuti saranno riportati nella carriera dello studente con la dicitura originale; i voti saranno convertiti sulla base della Tabella Europea per la conversione dei voti, copia della quale può essere richiesta allo Sportello Erasmus della Facoltà.

4 – Gli studenti Erasmus sono invitati a consultare lo Sportello Erasmus della Facoltà per ogni questione o dubbio che possano avere concernente la fruizione della borsa e il periodo di studio all'estero.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
a ciclo unico in
GIURISPRUDENZA (classe LMG 01)**

sede : GENOVA e IMPERIA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Per informazioni relative a orari delle lezioni del corso di laurea attivato presso la sede di Imperia si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19, IUS/20.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio è articolato in moduli di insegnamento da 3 CFU corrispondenti a parti autonome dell'oggetto di insegnamento.
2. Gli insegnamenti opzionali possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
 - (a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

*** per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito di Facoltà: www.giuri.unige.it**

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

I. tipo: *Tesi ed approfondimenti tematici*

1. Per la prova finale lo studente deve:

- a) Presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare: adeguata preparazione di base, corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Presidenza di Facoltà.
- b) Sostenere con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore, che ne darà comunicazione scritta al Preside della Facoltà.

Insegnamento cui attiene la dissertazione	Insegnamenti opzionali tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere
AMBITO CIVILISTICO	
Istituzioni di diritto privato I, Istituzioni di diritto privato II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto dell'informatica, Diritto di famiglia e delle successioni	1) Diritto di famiglia e delle successioni 2) Diritto privato europeo 3) Diritto dell'informatica

AMBITO COMPARATISTICO	
Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto anglo-americano, Diritto dei trust	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto penale comparato 2) Diritto di famiglia comparato 3) Diritto processuale penale comparato e internazionale 4) Diritto anglo-americano 5) Diritto dei trust
AMBITO COMMERCIALISTICO	
Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, Diritto delle banche e dell'intermediazione finanziaria, Diritto del mercato finanziario, Economia aziendale, Diritto fallimentare, Diritto industriale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto delle assicurazioni 2) Diritto delle banche e dell'intermediazione finanziaria 3) Diritto del mercato finanziario 4) Diritto fallimentare 5) Diritto industriale 6) Economia aziendale
AMBITO LAVORISTICO	
Diritto del lavoro, Diritto della previdenza sociale, Economia aziendale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto della previdenza sociale 2) Economia aziendale 3) Politica economica
AMBITO COSTITUZIONALISTICO	
Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritti di libertà e diritti sociali 2) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 3) Diritto regionale
AMBITO AMMINISTRATIVISTICO	
Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto urbanistico 2) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 3) Diritto amministrativo europeo
AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario internazionale e comunitario, Economia aziendale, Politica economica	<ol style="list-style-type: none"> 1) Politica economica 2) Economia aziendale 3) Diritto tributario internazionale e comunitario
AMBITO INTERNAZIONALISTICO E COMUNITARISTICO	
Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto internazionale e comunitario dei trasporti, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto internazionale privato e processuale 2) Diritto internazionale e comunitario dei trasporti 3) Diritto internazionale progredito 4) Diritto della navigazione
AMBITO PENALISTICO	
Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penale comparato, Diritto penitenziario, Criminologia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Criminologia 2) Diritto penale comparato 3) Diritto penitenziario 4) Diritto processuale penale comparato ed internazionale
AMBITO PROCESSUALISTICO	
Diritto processuale civile I, Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto penitenziario	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto penitenziario 2) Diritto processuale civile comparato 3) Diritto processuale penale comparato e internazionale

AMBITO ROMANISTICO	1) Storia del diritto romano 2) Diritto romano
Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano	
AMBITO STORICO-GIURIDICO	1) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 2) Storia della cultura giuridica europea 3) Storia del diritto commerciale
Storia del diritto medievale e moderno, Storia della cultura giuridica europea, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale	
AMBITO FILOSOFICO-GIURIDICO E DELLA TEORIA SOCIALE	1) Filosofie della pena 2) Sociologia giuridica e della devianza 3) Teorie della giustizia
Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Sociologia giuridica e della devianza, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della giustizia, Filosofie della pena	

II. tipo: *Tesi di ricerca*

3. Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di I tipo o con quelle di II tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere acquisito almeno 150 CFU;
- b) avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30.

4. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.

5. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a) media pari o superiore ai 26,5/30;
- b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

Art. 11. Prova finale e relativi criteri di valutazione

1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolgono entrambe di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode).

4. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri: a) fino a 4 punti di aumento per la tesi; b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed

inferiore a 27/30; 3 punti se è superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode, ai candidati con un punteggio pari a 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando la elevata qualità della dissertazione.

5. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

Art. 12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- (a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- (b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Diritto dell'Unione europea I, Diritto dell'Unione europea II, Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Economia politica, Filosofia del diritto, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Storia del diritto medioevale e moderno, Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti della durata di 40 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti;
- b) gli insegnamenti della durata di 60 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti;
- c) gli insegnamenti della durata di 80 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti;
- d) gli insegnamenti della durata di 100 ore di attività formative hanno valore di 15 crediti.

Art. 14. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in Appendice al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 15. Propedeuticità

1. Gli insegnamenti di "Istituzioni di diritto privato I" e "Istituzioni di diritto privato II" sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

2. L'insegnamento di "Diritto costituzionale I" è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

3. Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	B
Diritto amministrativo I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale I	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano Fondamenti del diritto europeo
Sistemi giuridici comparati	Diritto angloamericano Diritto privato comparato Diritto dei trust

Art. 16. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione del rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

Art. 18. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l' offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

SEDE GENOVA

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/18	45018	Istituzioni di diritto romano mod. 1 Costituzioni e fonti mod. 2 Processo privato, persone, famiglia e successione mod. 3 Diritti reali e obbligazioni	9	L. Migliardi J. Caimi A. Demicheli L. Migliardi J. Caimi A. Demicheli M. Pavese J. Caimi A. Demicheli	a-e f-o p-z a-e f-o p-z a-e f-o p-z	II I II II I II II I II
IUS/19	45022	Storia del diritto medievale e moderno mod. 1 Introduzione alla storia del diritto e della cultura giuridica mod. 2 Storia del diritto del medioevo mod. 3 Storia del diritto in età moderna e contemporanea	9	V. Piergiovanni R. Ferrante R. Savelli V. Piergiovanni R. Braccia R. Savelli V. Piergiovanni R. Ferrante R. Savelli	a-e f-o p-z a-e f-o p-z a-e f-o p-z	I II II I II II I II II
IUS/20	45063	Filosofia del diritto mod. 1 Elementi di storia della cultura e delle organizzazioni giuridiche del Novecento mod. 2 I concetti giuridici fondamentali mod. 3 Ragionamento giuridico e critica del diritto	9	G. Rebuffa R. Guastini C. Redondo G. Rebuffa R. Guastini C. Redondo G. Rebuffa R. Guastini C. Redondo	a-e f-o p-z a-e f-o p-z a-e f-o p-z	II II II II II II II II II
IUS/01	45067	Istituzioni di diritto privato I mod. 1 Nozioni generali. Diritti atti e soggetti mod. 2 Obbligazioni e contratto in genere	6	A. D'Angelo M. Di Paolo V. Roppo A. D'Angelo V. Di Gregorio M. Dellacasa	a-e f-o p-z a-e f-o p-z	I I I I I I
IUS/08	45070	Diritto costituzionale I mod. 1 Teoria costituzionale e principi del costituzionalismo	9	E. Ceccherini D. Granara G. Rolla	a-e f-o p-z	I I I

		mod. 2 Fonti del diritto e regime di validità delle norme		E. Ceccherini D. Granara G. Rolla	a-e f-o p-z	I I I
		mod. 3 Organizzazione costituzionale e diritti e doveri fondamentali		E. Ceccherini D. Granara G. Rolla	a-e f-o p-z	I I I
IUS/01	45074	Istituzioni di diritto privato II	6			
		mod. 1 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni		D. Carusi G. Savorani A. M. Benedetti	a-e f-o p-z	II II II
		mod. 2 Proprietà, famiglia, successioni		D. Carusi G. Savorani A. M. Benedetti	a-e f-o p-z	II II II
SECS - P/01	45077	Economia politica	9			
		mod. 1 Principi di microeconomia		I. Lavanda I. Lavanda I. Lavanda	a-e f-o p-z	I I I
		mod. 2 Approfondimenti di microeconomia		I. Lavanda I. Lavanda I. Lavanda	a-e f-o p-z	I I I
		mod. 3 Principi di macroeconomia		B. Soro B. Soro B. Soro	a-e f-o p-z	I I I

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/17	45082	Diritto penale I	9			
		mod. 1 Principi generali e struttura del reato		M. Pelissero		II
		mod. 2 Le forme di manifestazione del reato		M. Pelissero		II
		mod. 3 Il sistema sanzionatorio		M. Pelissero		II
IUS/04	55516	Diritto commerciale I	9			
		mod. 1 Principi generali del diritto dell'impresa e delle procedure concorsuali		M. Siri G. Schiano di Pepe	a-l m-z	I I
		mod. 2 Società di persone		V. Afferni G. Schiano di Pepe	a-l m-z	I I
		mod. 3 Società di capitali		V. Afferni G. Schiano di Pepe	a-l m-z	I I
IUS/10	45090	Diritto amministrativo I	9			
		mod. 1 I principi del diritto amministrativo e l'organizzazione della		G. Pericu G. Cofrancesco	a-l m-z	II II

		P.A. mod. 2 Il personale, i mezzi e i beni della P.A. mod. 3 I servizi pubblici e l'attività contrattuale della P.A.		G. Taccogna G. Cofrancesco G. Taccogna G. Bobbio	a-l m-z a-l m-z	II II II II
IUS/21	55518	Diritto pubblico comparato mod. 1 Metodi e tecniche della comparazione costituzionale mod. 2 Tendenze del costituzionalismo e ordinamenti stranieri mod. 3 Lineamenti e aspetti linguistici di un sistema costituzionale straniero	9	P. Costanzo E. Ceccherini L. Trucco E. Ceccherini P. Costanzo E. Ceccherini	a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I I I I I I
IUS/20	45101	Sociologia del diritto e delle professioni legali mod. 1 Le istituzioni delle organizzazioni giuridiche contemporanee mod. 2 Cultura giuridica, accesso alla giustizia e professioni legali	6	G. Rebuffa R. Marra G. Rebuffa R. Marra	a-l m-z a-l m-z	II II II II
IUS/02	55519	Sistemi giuridici comparati mod. 1 Sistemi giuridici di common law e lingua giuridica inglese mod. 2 Sistemi giuridici di civil law e lingue giuridiche francese e tedesca mod. 3 Altri ordinamenti mod. 4 Il metodo della comparazione giuridica, l'approccio comparatistico al diritto interno	12	F. Brunetta d'Usseauax A. Fusaro F. Brunetta d'Usseauax A. Fusaro M. Lupoi A. Fusaro M. Lupoi A. Fusaro	a-l m-z a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I e II I e II I e II I e II I e II I e II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/14	45120	Diritto dell'Unione Europea I mod. 1 Struttura istituzionale. Le fonti e gli atti mod. 2 Il sistema di garanzie giurisdizionali a favore degli stati e degli individui mod. 3 Le libertà fondamentali, il mercato interno e la disciplina della concorrenza	9	F. Munari L. Schiano di Pepe F. Munari L. Schiano di Pepe F. Munari L. Schiano di Pepe	a-l m-z a-l m-z a-l m-z	II II II II II II

IUS/13	55536	Diritto internazionale mod. 1 Diritto internazionale privato e processuale: lineamenti generali mod. 2 Il diritto internazionale pubblico: profili istituzionali mod. 3 Il contenuto delle norme internazionali	9	P. Ivaldi I. Queirolo P. Ivaldi I. Queirolo P. Ivaldi D. Morante	a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I I I I I I
IUS/12	45131	Diritto finanziario mod. 1 Principi generali mod. 2 Sistema tributario mod. 3 Imposizione e processo	9	C. Glendi G. Marongiu A. Lovisolo R. Dominici A. Lovisolo R. Dominici	a-l m-z a-l m-z a-l m-z	II II II II II II
IUS/07	45135	Diritto del lavoro mod. 1 Diritto e mercato del lavoro mod. 2 Diritto sindacale mod. 3 I contratti di lavoro mod. 4 Rapporto di lavoro	12	C. Enrico E. Minale C. Enrico E. Minale C. Enrico E. Minale C. Enrico E. Minale	a-l m-z a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I e II I e II I e II I e II I e II I e II
IUS/15	45140	Diritto processuale civile I mod. 1 Processo civile di cognizione – prima istanza mod. 2 Diritto probatorio – processo civile mod. 3 Impugnazioni civili ed esecuzione	9	A. Dondi S. La China A. Dondi E. Righetti P. Comoglio E. Righetti	a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I I I I I I
IUS/16	45144	Diritto processuale penale I mod. 1 Ordinamento giudiziario e principi costituzionali mod. 2 La parte “statica” I mod. 3 La parte “statica” II	9	V. Fanchiotti V. Fanchiotti V. Fanchiotti		II II II
		Opzionale I	6	a scelta dello studente		

QUARTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/18	55548	<p>Fondamenti del diritto europeo</p> <p>mod. 1 Classificazione delle fonti delle obbligazioni e contratti tipici: regolamentazione, terminologia, interpretazione</p> <p>mod. 2 La responsabilità da inadempimento e da illecito extracontrattuale fra situazioni giuridiche soggettive ed esercizio di attività economiche</p>	6	<p>M. Pavese M. Bianchini</p> <p>M. Pavese M. Bianchini</p>	<p>a-l m-z</p> <p>a-l m-z</p>	<p>II II</p> <p>II II</p>
IUS/19	45163	<p>Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne</p> <p>mod. 1 Fondamenti ed evoluzione delle costituzioni e delle codificazioni europee in età moderna</p> <p>mod. 2 Diritto e codici in Italia nel XIX secolo</p>	6	<p>R. Ferrante M. Fortunati</p> <p>R. Ferrante M. Fortunati</p>	<p>a-l m-z</p> <p>a-l m-z</p>	<p>I I</p> <p>I I</p>
IUS/04	45166	<p>Diritto commerciale II</p> <p>mod. 1 Società di capitali</p> <p>mod. 2 Società per azioni</p> <p>mod. 3 Società quotate</p>	9	<p>G. Schiano di Pepe G. Ferrarini</p> <p>G. Schiano di Pepe G. Ferrarini</p> <p>M. Siri G. Ferrarini</p>	<p>a-l m-z</p> <p>a-l m-z</p> <p>a-l m-z</p>	<p>II II</p> <p>II II</p> <p>II II</p>
IUS/01	45176	<p>Diritto civile I</p> <p>mod. 1 Nozione e formazione del contratto</p> <p>mod. 2 Regolamento ed effetti contrattuali</p> <p>mod. 3 Rimedi contrattuali</p>	9	<p>V. Roppo</p> <p>V. Roppo</p> <p>V. Roppo</p>		<p>I</p> <p>I</p> <p>I</p>
IUS/17	45181	<p>Diritto penale II</p> <p>mod. 1 Delitti contro la persona</p> <p>mod. 2 Delitti contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione</p> <p>mod. 3 Delitti contro l'amministrazione della giustizia</p>	9	<p>P. Pisa</p> <p>P. Pisa</p> <p>P. Pisa</p>		<p>II</p> <p>II</p> <p>II</p>
IUS/15	55558	<p>Diritto processuale civile II</p> <p>mod. 1 Modelli processuali civili comparati ed etiche della professione</p>	9	<p>A. Dondi S. La China</p>	<p>a-l m-z</p>	<p>I I</p>

		legale mod. 2 Controversie societarie e procedimenti speciali mod. 3 Arbitrato e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie		V. Ansanelli T. Galletto E. Righetti E. Righetti	a-l m-z a-l m-z	I I I I
IUS/16	45206	Diritto processuale penale II mod. 1 Indagini preliminari mod. 2 Udienza preliminare e giudizi speciali mod. 3 Dibattimento e impugnazioni	9	F. Della Casa F. Della Casa F. Della Casa		II II II
		Opzionale II	6	<i>a scelta dello studente</i>		

QUINTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/01	45212	Diritto civile II mod. 1 Disciplina generale delle obbligazioni mod. 2 La responsabilità mod. 3 Danno, risarcimento, restituzioni	9	A. D'Angelo A. D'Angelo A. D'Angelo		II II II
IUS/08	45229	Diritto costituzionale II mod. 1 Organizzazione territoriale dello stato mod. 2 Aspetti costituzionalistici della partecipazione dell'Italia all'Unione Europea e alle altre organizzazioni internazionali mod. 3 Giustizia costituzionale	9	P. Costanzo G. Rolla P. Costanzo G. Rolla P. Costanzo G. Rolla	a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I I I I I I
IUS/14	55581	Diritto dell'Unione Europea II mod. 1 L'effettività nel diritto comunitario mod. 2 Il diritto internazionale privato comunitario mod. 3 La libertà comunitaria nella giurisprudenza	9	S. M. Carbone P. Ivaldi S. M. Carbone I. Queirolo C. Tuo I. Queirolo	a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I I I I I I
IUS/20	45240	Tecniche della interpretazione e della argomentazione mod. 1 Teorie e tecniche della interpretazione nel diritto	6	R. Guastini P. Comanducci	a-l m-z	II II

		mod. 2 Logica, argomentazione ed elementi di informatica giuridica		R. Guastini P. Comanducci	a-l m-z	II II
IUS/10	45245	Diritto amministrativo II mod. 1 Il procedimento amministrativo mod. 2 L'atto amministrativo e le sue patologie mod. 3 Il processo amministrativo ordinario mod. 4 Gli altri processi che riguardano la P.A. L'arbitrato amministrativo	12	C. Mignone P. Alberti C. Mignone G. Taccogna C. Mignone A. Mozzati C. Mignone A. Mozzati	a-l m-z a-l m-z a-l m-z a-l m-z	I e II I e II I e II I e II I e II I e II
	45784	Tesi di laurea (di ricerca) oppure	18			
	45785	Tesi di laurea (6 CFU) ed approfondimenti tematici (2 insegnamenti opzionali – 12 CFU)	18			

INSEGNAMENTI OPZIONALI 6 CFU

Settore	Codice	Attività formativa	Docente
MED/43	45260	Criminologia	A. Verde
IUS/08	45261	Diritti di libertà e diritti sociali	L. Trucco
IUS/21	45262	Diritto amministrativo europeo mod. 1 Servizi di interesse generale e gli appalti pubblici mod. 2 Partenariato pubblico privati e strumenti attuativi	A. Mozzati A. Mozzati
IUS/02	45263	Diritto anglo-americano	A. 'Angelo
IUS/02	55669	Diritto dei trust mod. 1 Parte generale mod. 2 Parte speciale	M. Lupoi M. Lupoi
IUS/05	45271	Diritto del mercato finanziario mod. 1 Emittenti mod. 2 Intermediari e mercati finanziari	M. Siri
IUS/01	55591	Diritto dell'informatica mod. 1 I contratti dell'informatica mod. 2 Gli illeciti in rete. Profili civilistici	L. Guerrini E. Bassoli
IUS/06	55711	Diritto della navigazione mod. 1 La nave e la disciplina degli spazi marittimi mod. 2 I contratti della navigazione	S. M. Carbone S. M. Carbone
IUS/07	55716	Diritto della previdenza sociale mod. 1 Il sistema previdenziale mod. 2 L'assicurazione per gli infortuni	L. Masini L. Masini
IUS/05	55734	Diritto delle assicurazioni	M. Siri
IUS/05	55735	Diritto delle banche e dell'intermediazione finanziaria mod. 1 Intermediari bancari e finanziari mod. 2 Operazioni bancarie e finanziarie	P. Giudici
IUS/02	55603	Diritto di famiglia comparato	F. Brunetta D'usseaux
IUS/01	45285	Diritto di famiglia e delle successioni mod. 1 La formazione della coppia. La crisi della coppia mod. 2 Le relazioni tra i genitori e figli. Le successioni	G. Ferrando G. Ferrando
IUS/04	61055	Diritto fallimentare mod. 1 Il fallimento mod. 2 Procedure concorsuali minori	S. Ronco S. Ronco
IUS/04	55715	Diritto industriale	A. Ottolia
IUS/13	55594	Diritto internazionale privato e processuale mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile	P. Ivaldi

		mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	P. Ivaldi
IUS/13	55742	Diritto internazionale e comunitario dei trasporti	M. Lopez de Gonzalo
IUS/13	55597	Diritto internazionale progredito mod. 1 Libertà di circolazione e tutela dei diritti fondamentali mod. 2 Matrimonio, responsabilità genitoriale e obbligazioni alimentari nell' Unione Europea	I. Queirolo I. Queirolo
IUS/17	55600	Diritto penale comparato mod. 1 Diritto penale francese e diritto penale tedesco mod. 2 Diritto penale spagnolo; ordinamenti di common law e "misti"	P. Pisa A. Madeo
IUS/16	45303	Diritto penitenziario	F. Della Casa
IUS/01	55604	Diritto privato europeo mod. 1 Parte generale. Definizione, funzione, fonti del diritto privato europeo. I più importanti progetti di unificazione. La protezione del consumatore. mod. 2 La disciplina del contratto e della responsabilità civile	G. Afferni G. Afferni
IUS/15	55590	Diritto processuale civile comparato	A. Dondi
IUS/16	60028	Diritto processuale penale comparato ed internazionale mod. 1 Comparato mod. 2 Internazionale	V. Fanchiotti M. Miraglia
IUS/08	55800	Diritto regionale	D. Granara
IUS/18	45154	Diritto romano mod. 1 Processo privato e rapporti obbligatori mod. 2 Tipologia e vicende dei rapporti obbligatori	L. Migliardi L. Migliardi
IUS/12	45313	Diritto tributario	R. Dominici
IUS/12	45314	Diritto tributario internazionale e comunitario	A. Lovisolo
IUS/10	60033	Diritto urbanistico mod. 1 Base mod. 2 Avanzato	G. Cofrancesco G. Cofrancesco
IUS/20	55803	Filosofie della pena Mod. 1 Le teorie di giustificazione della pena Mod. 2 Le politiche criminali contemporanee	R. Marra R. Marra
IUS/11	55587	Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico mod. 1 Diritto ecclesiastico mod. 2 Diritto canonico	C. Mignone L. Sinisi
SECS-P/02	55724	Politica economica mod. 1 Le politiche macroeconomiche mod. Lo sviluppo economico e le teorie della crescita	B. Soro B. Soro

SPS12	55856	Sociologia giuridica e della devianza mod. 1 Diritto e sociologia economica mod. 2 Diritto e sociologia della devianza	R. Marra R. Marra
IUS/19	60036	Storia del diritto commerciale mod. 1 Storia del diritto commerciale mod. 2 Le fonti del diritto commerciale	M. Fortunati M. Fortunati
IUS/18	55607	Storia del diritto romano mod. 1 Monarchia e repubblica mod. 2 Principato e dominio	J. Caimi J. Caimi
IUS/19	60003	Storia della cultura giuridica europea	R. Savelli
IUS/20	45335	Teorie della giustizia mod. 1 Le teorie della giustizia nella cultura giuridica contemporanea mod. 2 Le politiche distributive	M. C. Redondo M.C. Redondo

SEDE IMPERIA

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	45376	Istituzioni di diritto romano mod. 1 Costituzioni e fonti mod. 2 Processo privato, persone famiglia e successione mod. 3 Diritti reali e obbligazioni	9	G. Viarengo G. Viarengo M. Melluso	II II II
IUS/19	45380	Storia del diritto medievale e moderno mod. 1 Introduzione alla storia del diritto e della cultura giuridica mod. 2 Storia del diritto del medioevo mod. 3 Storia del diritto in età moderna e contemporanea	9	V. Piergiovanni V. Piergiovanni V. Piergiovanni	I I I
IUS/20	45384	Filosofia del diritto mod. 1 Elementi di storia e della cultura e delle organizzazioni giuridiche del Novecento mod. 2 I concetti giuridici fondamentali mod. 3 Ragionamento giuridico e critica del diritto	9	P. Comanducci P. Comanducci P. Comanducci	II II II
IUS/01	45394	Istituzioni di diritto privato I mod. 1 Nozioni generali. Diritti atti e soggetti mod. 2 Obbligazioni e contratto in genere	6	A. M. Benedetti A. M. Benedetti	I I
IUS/08	45416	Diritto costituzionale I mod. 1 Teoria costituzionale e principi del costituzionalismo mod. 2 Fonti del diritto e regime di validità delle norme mod. 3 Organizzazione costituzionale e diritti e doveri fondamentali	9	L. Trucco L. Trucco L. Trucco	I I I
IUS/01	45420	Istituzioni di diritto privato II mod. 1 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni mod. 2 Proprietà, famiglia, successioni	6	M. Grondona M. Grondona	II II
SECS-P/01	45423	Economia politica mod. 1 Principi di microeconomia mod. 2 Approfondimenti di microeconomia mod. 3 Principi di macroeconomia	9	I. Lavanda I. Lavanda I. Lavanda	II II II

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/17	45427	Diritto penale I mod. 1 Principi generali e struttura del reato mod. 2 Le forme di manifestazione del reato mod. 3 Il sistema sanzionatorio	9	P. Pisa P. Pisa P. Pisa	I I I
IUS/04	55614	Diritto commerciale I mod. 1 Principi generali del diritto dell'impresa e delle procedure concorsuali mod. 2 Società di persone mod. 3 Società di capitali	9	G. Schiano di Pepe G. Schiano di Pepe G. Schiano di Pepe	I I I
IUS/10	45436	Diritto amministrativo I mod. 1 I principi del diritto amministrativo e l'organizzazione della P.A. mod. 2 Il personale, i mezzi e i beni della P.A. mod. 3 I servizi pubblici e l'attività contrattuale della P.A.	9	C. Mignone C. Mignone V. Cingano	II II II
IUS/21	55618	Diritto pubblico comparato mod. 1 Metodi e tecniche della comparazione costituzionale mod. 2 Tendenze del costituzionalismo e ordinamenti stranieri mod. 3 Lineamenti e aspetti linguistici di un sistema costituzionale straniero	9	P. Costanzo L. Trucco P. Costanzo	I I I
IUS/20	45448	Sociologia del diritto e delle professioni legali mod. 1 Le istituzioni delle organizzazioni giuridiche contemporanee mod. 2 Cultura giuridica, accesso alla giustizia e professioni legali	6	I. Fanlo y Cortès I. Fanlo y Cortès	II II
IUS/02	55620	Sistemi giuridici comparati mod. 1 Sistemi giuridici di common law e lingua giuridica inglese mod. 2 Sistemi giuridici di civil law e lingue giuridiche francese e tedesca mod. 3 Altri ordinamenti mod. 4 Il metodo della comparazione giuridica, l'approccio comparatistico al diritto interno	12	D. Francavilla D. Francavilla G.Colombo P. Moreno Cruz	I e II I e II I e II I e II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/14	45456	Diritto dell'Unione Europea I mod. 1 Struttura istituzionale. Le fonti e gli atti mod. 2 Il sistema di garanzie giurisdizionali a favore degli stati e degli individui mod. 3 Le libertà fondamentali, il mercato interno e la disciplina della concorrenza	9	M. E. de Maestri M. E. de Maestri M. E. de Maestri	I I I
IUS/13	45460	Diritto internazionale mod. 1 Diritto internazionale privato e processuale: lineamenti generali mod. 2 Il diritto internazionale pubblico: profili istituzionali mod. 3 Il contenuto delle norme internazionali	9	I. Queirolo I. Queirolo I. Queirolo	I I I
IUS/12	45466	Diritto finanziario mod. 1 Principi generali mod. 2 Sistema tributario mod. 3 Imposizione e processo	9	A. Bodrito A. Bodrito A. Bodrito	I I I
IUS/07	45470	Diritto del lavoro mod. 1 Diritto e mercato del lavoro mod. 2 Diritto sindacale mod. 3 I contratti di lavoro mod. 4 Rapporto di lavoro	12	L. de Marco L. de Marco L. de Marco L. de Marco	I e II I e II I e II I e II
IUS/15	55623	Diritto processuale civile I mod. 1 Processo civile di cognizione – prima istanza mod. 2 Controversie societarie e procedimenti speciali mod. 3 Arbitrato e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie	9	E. Righetti E. Righetti E. Vignolo	II II II
IUS/16	45479	Diritto processuale penale I mod. 1 Ordinamento giudiziario e principi costituzionali mod. 2 La parte "statica" I mod. 3 La parte "statica" II	9	M. Miraglia M. Miraglia M. Miraglia	II II II
		Opzionale I	6	a scelta dello studente	

QUARTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	55638	Fondamenti del diritto europeo mod. 1 Classificazione delle fonti delle obbligazioni e contratti tipici: regolamentazione, terminologia, interpretazione	6	M. Pavese	II
		mod. 2 La responsabilità da inadempimento e da illecito extracontrattuale fra situazioni giuridiche soggettive ed esercizio di attività economiche		M. Pavese	II
IUS/19	55627	Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne mod. 1 Fondamenti ed evoluzione delle costituzioni e delle codificazioni europee in età moderna	6	R. Ferrante	II
		mod. 2 Diritto e codici in Italia nel XIX secolo		R. Ferrante	II
IUS/04	60041	Diritto commerciale II mod. 1 Diritto industriale	9	G. Schiano di Pepe	II
		mod. 2 Crisi dell'impresa		S. Ronco	II
		mod. 3 Società quotate		G. Schiano di Pepe	II
IUS/01	45493	Diritto civile I mod. 1 Nozione e formazione del contratto	9	A. M. Benedetti	I
		mod. 2 Regolamento ed effetti contrattuali		A. M. Benedetti	I
		mod. 3 Rimedi contrattuali		A. M. Benedetti	I
IUS/17	45497	Diritto penale II mod. 1 Delitti contro la persona	9	P. Pisa	I
		mod. 2 Delitti contro il patrimonio e contro la pubblica amministrazione		P. Pisa	I
		mod. 3 Delitti e l'amministrazione della giustizia		P. Pisa	I
IUS/15	55630	Diritto processuale civile II mod. 1 Modelli processuali civili comparati ed etiche della professione legale	9	E. Righetti	II
		mod. 2 Controversie societarie e procedimenti speciali		E. Vignolo	II
		mod. 3 Arbitrato e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie		E. Righetti	II
IUS/16	45506	Diritto processuale penale II mod. 1 Indagini preliminari e udienza preliminare	9	M. Miraglia	II
		mod. 2 Dibattimento e giudizi speciali		M. Miraglia	II
		mod. 3 Impugnazioni e rapporti giurisdizionali con autorità straniera		M. Miraglia	II
		Opzionale II	6	<i>a scelta dello studente</i>	

QUINTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/01	45510	Diritto civile II mod. 1 Disciplina generale delle obbligazioni mod. 2 La responsabilità mod. 3 Danno, risarcimento, restituzioni	9	C. Cossu C. Cossu C. Cossu	II II II
IUS/08	45515	Diritto costituzionale II mod. 1 Organizzazione territoriale dello stato mod. 2 Aspetti costituzionalistici della partecipazione dell'Italia all'Unione Europea e alle altre organizzazioni internazionali mod. 3 Giustizia costituzionale	9	P. Costanzo P. Costanzo P. Costanzo	I I I
IUS/14	55633	Diritto dell'Unione Europea II mod. 1 L'effettività nel diritto comunitario mod. 2 Il diritto internazionale privato comunitario mod. 3 La libertà comunitaria nella giurisprudenza	9	L. Carpaneto L. Carpaneto L. Carpaneto	I I I
IUS/20	45525	Tecniche della interpretazione e della argomentazione mod. 1 Teorie e tecniche della interpretazione nel diritto mod. 2 Logica, argomentazione ed elementi di informatica giuridica	6	P. Chiassoni P. Chiassoni	II II
IUS/10	45531	Diritto amministrativo II mod. 1 Il procedimento amministrativo mod. 2 L'atto amministrativo e le sue patologie mod. 3 Il processo amministrativo ordinario mod. 4 Gli altri processi che riguardano la P.A. L'arbitrato amministrativo	12	C. Mignone C. Mignone C. Mignone C. Mignone	I e II I e II I e II I e II
	45784	Tesi di laurea (di ricerca)	18		
	45785	oppure Tesi di laurea (6 CFU) ed approfondimenti tematici (2 insegnamenti opzionali – 12 CFU)	18		

INSEGNAMENTI OPZIONALI 6 CFU

Settore	Codice	Attività formativa	Docente
IUS/21	60044	Diritto urbanistico mod. 1 Base mod. 2 Avanzato	C. Mignone V. Cingano
IUS/01	55641	Diritto di famiglia e delle successioni	A. Pinori
IUS/19	55642	Storia della cultura giuridica europea mod. 1 Fondamenti della cultura giuridica in età moderna mod. 2 Mercato del credito e ideologie commerciali in età moderna	L. Sinisi L. Sinisi
IUS/13	55643	Diritto internazionale privato e processuale mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	L. Carpaneto L. Carpaneto
IUS/17	45553	Diritto penale comparato	P. Pisa
IUS/16	45556	Diritto penitenziario	F. Della Casa
IUS/16	45557	Diritto processuale penale comparato ed internazionale	V. Fanchiotti
SECS-P/02	45564	Politica economica	I. Lavanda
IUS/18	45561	Storia del diritto romano	G. Viarengo
IUS/20	45567	Teorie della giustizia	P. Comanducci
IUS/06	45543	Diritto della navigazione mod. 1 La nave e la disciplina degli spazi marittimi mod. 2 I contratti della navigazione	P. Soleti A. La Mattina

**CORSO DI LAUREA in
GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE
(classe L-14)**

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Le lezioni dell'indirizzo "Generale" si svolgono presso il polo didattico di Imperia.

Per informazioni relative a orari delle lezioni di tale indirizzo si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

**Regolamento didattico del corso di laurea triennale in
Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione**

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.
5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del diritto dell'impresa.
6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.
7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio è articolato in moduli di insegnamento da 3 CFU corrispondenti a parti autonome dell'oggetto di insegnamento.
2. Gli insegnamenti opzionali possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti i seguenti curricula:
 - curriculum "generale" finalizzato ad una adeguata preparazione giuridica di base;
 - curriculum "consulente del lavoro" finalizzato a fornire competenze specifiche nel campo del lavoro e della produzione;
 - curriculum "bancario - assicurativo" finalizzato a fornire competenze specifiche nel ramo delle banche e delle assicurazioni;
 - curriculum "internazionale e dei trasporti" finalizzato a fornire competenze specifiche nel settore del trasporto internazionale.

*** per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito di Facoltà: www.giuri.unige.it**

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nella Facoltà, di cui abbia superato l'esame.

2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

(c) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

(d) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto dell'Unione europea, Sociologia giuridica e del lavoro, Politica economica, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- e) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;
- f) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 60 ore di attività didattica frontale;
- g) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

2. Gli insegnamenti di Diritto costituzionale sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

CORSO DI LAUREA IN GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE

Per motivi correlati alle procedure informatiche, la scelta del curriculum deve essere effettuata al primo anno. La scelta del curriculum "CONSULENTE DEL LAVORO", "BANCARIO – ASSICURATIVO" o "INTERNAZIONALE E DEI TRASPORTI" potrà essere variata con l'inizio del terzo anno, il relativo piano di studi ha i primi due anni in comune e il terzo anno differenziato in rapporto al curriculum stesso. Ogni variazione di indirizzo va effettuata inviando una richiesta via mail allo Sportello Studenti prima della compilazione del piano di studi.

I soli studenti che intendano frequentare il corso presso il polo didattico di Imperia possono scegliere il curriculum "GENERALE".

PIANO DI STUDI

dei curricula "CONSULENTE DEL LAVORO", "BANCARIO – ASSICURATIVO",
"INTERNAZIONALE E DEI TRASPORTI"

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	55672	Istituzioni di diritto romano	6	A. Demicheli	II
IUS/19	60037	Storia del diritto commerciale mod. 1 Introduzione alla storia del diritto	6	M. Fortunati	II
		mod. 2 Storia del diritto commerciale		M. Fortunati	II
IUS/20	55674	Filosofia del diritto (Analisi economica del diritto, Informatica giuridica) mod. 1 Concetti giuridici fondamentali	12	P. Chiassoni	II
		mod. 2 Ragionamento giuridico e critica del diritto		P. Chiassoni	II
		mod. 3 Analisi economica del diritto		P. Chiassoni	II
		mod. 4 Informatica giuridica		P. Chiassoni	II
IUS/01	55689	Istituzioni di diritto privato mod. 1 Fondamenti di diritto privato	9	D. Carusi	I
		mod. 2 Obbligazioni e contratti		D. Carusi	I

		mod. 3 Proprietà famiglia e successioni		A. Pinori	I
IUS/08	60060	Diritto costituzionale mod. 1 Teoria costituzionale e principi del costituzionalismo mod. 2 Fonti del diritto e regime di validità delle norme mod. 3 Organizzazione costituzionale e diritti e doveri fondamentali	9	D. Granara D. Granara D. Granara	I I I
SECS-P/01	55695	Economia politica mod. 1 Principi di microeconomia mod. 2 Approfondimenti di microeconomia mod. 3 Principi di macroeconomia	9	I. Lavanda I. Lavanda B. Soro	II II II
		Idoneità 1° Lingua straniera:			
	24387	Lingua inglese	3	J. Rainey	
	24392	Lingua francese		N. Jomeer	
	24389	Lingua tedesca		L. Udvari	
	28089	Idoneità Informatica	3	P. Comanducci	

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/10	55699	Diritto amministrativo	9	G. Bobbio	II
IUS/04	55700	Diritto commerciale mod. 1 Principi generali del diritto dell'impresa e delle procedure concorsuali mod. 2 Società di persone mod. 3 Società di capitali	9	M. Siri V. Afferni V. Afferni	I I I
IUS/14	55701	Diritto dell'Unione europea mod. 1 Struttura istituzionale. Le fonti e gli atti mod. 2 Il sistema di garanzie giurisdizionali a favore degli stati e degli individui mod. 3 Le libertà fondamentali, il mercato interno e la disciplina della concorrenza	9	C. Tuo C. Tuo C. Tuo	I I I
IUS/17	55707	Diritto penale mod. 1 Legge penale e struttura del reato mod. 2 Forme di manifestazione e sistema sanzionatorio	9	M. Pelissero M. Pelissero	II II

		mod. 3 Principi di diritto penale dell'economia		A. Peccioli	II
IUS/06	55711	Diritto della navigazione mod. 1 La nave e la disciplina degli spazi marittimi mod. 2 I contratti della navigazione	6	S. M. Carbone S. M. Carbone	I I
IUS/15	55714	Diritto processuale civile	9	R. Bianco	I
IUS/12	56063	Diritto finanziario mod. 1 Principi generali mod. 2 Sistema tributario mod. 3 Imposizione e processo	9	G. Marongiu R. Dominici R. Dominici	II II II
		Idoneità 2° lingua straniera (diversa dalla lingua straniera scelta per la prima idoneità)	3		

TERZO ANNO

CURRICULUM "CONSULENTE DEL LAVORO"

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/04	55715	Diritto industriale	6	A. Ottolia	I
IUS/07	55716	Diritto della previdenza sociale mod. 1 Il sistema previdenziale mod. 2 L'assicurazione per gli infortuni	6	L. Masini L. Masini	I I
IUS/07	55719	Diritto del lavoro mod. 1 Diritto sindacale mod. 2 Mercato del lavoro e contratti di lavoro mod. 3 Aspetti economici e normativi del contratto di lavoro mod. 4 Contenzioso stragiudiziale e amministrativo	12	G. Bascherini G. Bascherini G. Bascherini G. Bascherini	I I I I
SECS-P/02	55724	Politica economica mod. 1 Le politiche macroeconomiche mod. 2 Lo sviluppo economico e le teorie della crescita	6	B. Soro B. Soro	II II
SPS/12	55727	Sociologia giuridica e del lavoro mod. 1 Diritto e sociologia del lavoro mod. 2 Diritto e sociologia economica mod. 3 Diritto e sociologia della devianza	9	R. Marra R. Marra R. Marra	II II II
	32585	Tirocinio	6		

		Insegnamenti a scelta dello studente¹	12		
	24588	Prova finale	3		

CURRICULUM "BANCARIO – ASSICURATIVO"

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/04	55715	Diritto industriale	6	A. Ottolia	I
IUS/04	61055	Diritto fallimentare mod. 1 Il fallimento mod. 2 Procedure concorsuali minori	6	S. Ronco S. Ronco	II II
IUS/07	55744	Diritto del lavoro mod. 1 Diritto sindacale mod. 2 Mercato del lavoro e contratti di lavoro mod. 3 Aspetti economici e normativi del contratto di lavoro	9	G. Bascherini G. Bascherini G. Bascherini	I I I
IUS/05	55734	Diritto delle assicurazioni	6	M. Siri	I
IUS/05	55735	Diritto delle banche e dell'intermediazione finanziaria mod. 1 Intermediari bancari e finanziari mod. 2 Operazioni bancarie e finanziarie	6	P. Giudici	II II
SECS-P/02	55724	Politica economica mod. 1 Le politiche macroeconomiche mod. 2 Lo sviluppo economico e le teorie della crescita	6	B. Soro B. Soro	II II
	32585	Tirocinio	3		
		Insegnamenti a scelta dello studente²	15		
	24588	Prova finale	3		

¹ Al fine di meglio armonizzare l'inserimento dei crediti formativi a sua scelta con la caratterizzazione dell'indirizzo per il quale ha optato, lo studente è invitato a effettuare l'indicazione nell'ambito dei seguenti insegnamenti:

IUS/04 Diritto fallimentare (6 CFU)
IUS/12 Diritto tributario (6 CFU)
SECS-P/07 Economia aziendale (6 CFU).

² Al fine di meglio armonizzare l'inserimento dei crediti formativi a sua scelta con la caratterizzazione dell'indirizzo per il quale ha optato, lo studente è invitato a effettuare l'indicazione nell'ambito dei seguenti insegnamenti:

IUS/04 Diritto della contabilità dell'impresa (6 CFU)
IUS/12 Diritto tributario (6 CFU)
IUS/13 Diritto internazionale (9 CFU).

CURRICULUM "INTERNAZIONALE E DEI TRASPORTI"

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/04	61055	Diritto fallimentare mod. 1 Il fallimento	6	S. Ronco	II
		mod. 2 Procedure concorsuali minori		S. Ronco	II
IUS/05	55734	Diritto delle assicurazioni	6	M. Siri	I
IUS/13	55738	Diritto internazionale mod. 1 Diritto internazionale privato e processuale: lineamenti generali	9	P. Ivaldi	I
		mod. 2 Il diritto internazionale pubblico: profili istituzionali		C. Amalfitano	I
		mod. 3 Il contenuto delle norme internazionali		C. Amalfitano	I
IUS/13	55742	Diritto internazionale e comunitario dei trasporti	6	M. Lopez De Gonzalo	I
IUS/07	55744	Diritto del lavoro mod. 1 Diritto sindacale	9	G. Bascherini	I
		mod. 2 Mercato del lavoro e contratti di lavoro		G. Bascherini	I
		mod. 3 Aspetti economici e normativi del contratto di lavoro		G. Bascherini	I
	32585	Tirocinio	6		
		Insegnamenti a scelta dello studente³	15		
	24588	Prova finale	3		

³

Al fine di meglio armonizzare l'inserimento dei crediti formativi a sua scelta con la caratterizzazione dell'indirizzo per il quale ha optato, lo studente è invitato a effettuare l'indicazione nell'ambito dei seguenti insegnamenti:

IUS/04 Diritto della contabilità dell'impresa (6 CFU)

IUS/14 Diritto dell'Unione Europea II (9 CFU).

CURRICULUM "GENERALE"

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	45376	Istituzioni di diritto romano	9		
		mod. 1 Costituzioni e fonti		G. Viarengo	II
		mod. 2 Processo privato, persone famiglia e successione		G. Viarengo	II
		mod. 3 Diritti reali e obbligazioni		M. Melluso	II
IUS/19	45380	Storia del diritto medievale e moderno	9		
		mod. 1 Introduzione alla storia del diritto e della cultura giuridica		V. Piergiovanni	I
		mod. 2 Storia del diritto nel medioevo		V. Piergiovanni	I
		mod. 3 Storia del diritto in età moderna e contemporanea		V. Piergiovanni	I
IUS/20	55752	Filosofia del diritto	9		
		mod. 1 Elementi di storia della cultura e delle organizzazioni giuridiche del Novecento		I. Fanlo y Cortès	II
		mod. 2 I concetti giuridici fondamentali		I. Fanlo y Cortès	II
		mod. 3 Ragionamento giuridico e critica del diritto		I. Fanlo y Cortès	II
IUS/01	45394	Istituzioni di diritto privato I	6		
		mod. 1 Nozioni generali. Diritti, atti e soggetti		A. M. Benedetti	I
		mod. 2 Obbligazioni e contratto in genere		A. M. Benedetti	I
IUS/08	55757	Diritto costituzionale	9		
		mod. 1 Teoria costituzionale e principi del costituzionalismo		L. Trucco	I
		mod. 2 Fonti del diritto e regime di validità delle norme		L. Trucco	I
		mod. 3 Organizzazione costituzionale e diritti e doveri fondamentali		L. Trucco	I
IUS/01	45420	Istituzioni di diritto privato II	6		
		mod. 1 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni		M. Grondona	II
		mod. 2 Proprietà, famiglia, successioni		M. Grondona	II
SECS-P/01	45423	Economia politica	9		
		mod. 1 Principi di microeconomia		I. Lavanda	I
		mod. 2 Approfondimenti di microeconomia		I. Lavanda	I
		mod. 3 Principi di macroeconomia		I. Lavanda	I
	32096	Idoneità informatica	3	M. Chiarlo	

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/17	55758	Diritto penale mod. 1 Principi generali e struttura del reato mod. 2 Le forme di manifestazione del reato mod. 3 Il sistema sanzionatorio	9	P. Pisa P. Pisa P. Pisa	I I I
IUS/04	55700	Diritto commerciale mod. 1 Principi generali del diritto dell'impresa e delle procedure concorsuali mod. 2 Società di persone mod. 3 Società di capitali	9	G. Schiano di Pepe G. Schiano di Pepe G. Schiano di Pepe	I I I
IUS/10	55760	Diritto amministrativo mod. 1 I principi del diritto amministrativo e l'organizzazione della P.A. mod. 2 Il personale, i mezzi e i beni della P.A. mod. 3 I servizi pubblici e l'attività contrattuale della P.A.	9	C. Mignone C. Mignone V. Cingano	II II II
IUS/02	55761	Sistemi giuridici comparati mod. 1 Sistemi giuridici di common law e lingua giuridica inglese mod. 2 Sistemi giuridici di civil law e lingue giuridiche francese e tedesca	6	D. Francavilla D. Francavilla	I I
IUS/20	45448	Sociologia del diritto e delle professioni legali mod. 1 Le istituzioni delle organizzazioni giuridiche contemporanee mod. 2 Cultura giuridica, accesso alla giustizia e professioni legali	6	I. Fanlo y Cortès I. Fanlo y Cortès	II II
	24387 24392 24389	Idoneità 1° lingua straniera a scelta tra: Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	J. Rainey N. Jomeer L. Udvari	
	24387 24392 24389	Idoneità 2° lingua straniera a scelta tra: Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	J. Rainey N. Jomeer L. Udvari	

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/14	55762	Diritto dell'Unione europea mod. 1 Struttura istituzionale. Le fonti e gli atti mod. 2 Il sistema di garanzie giurisdizionali a favore degli stati e degli individui mod. 3 Le libertà fondamentali, il mercato interno e la disciplina della concorrenza	9	M. E. de Maestri M. E. de Maestri M. E. de Maestri	I I I
IUS/13	45463	Diritto internazionale mod. 1 Diritto internazionale privato e processuale: lineamenti generali mod. 2 Il diritto internazionale pubblico: profili istituzionali mod. 3 Il contenuto delle norme internazionali	9	I. Queirolo I. Queirolo I. Queirolo	I I I
IUS/12	56065	Diritto finanziario mod. 1 Principi generali mod. 2 Sistema tributario mod. 3 Imposizione e processo	9	A. Bodrito A. Bodrito A. Bodrito	I I I
IUS/07	56059	Diritto del lavoro mod. 1 Diritto e mercato del lavoro mod. 2 Diritto sindacale mod. 3 I contratti di lavoro mod. 4 Rapporto di lavoro	12	L. de Marco L. de Marco L. de Marco L. de Marco	I e II I e II I e II I e II
IUS/15	55763	Diritto processuale civile mod. 1 Processo civile di cognizione – prima istanza mod. 2 Controversie societarie e procedimenti speciali mod. 3 Arbitrato e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie	9	E. Righetti E. Righetti E. Vignolo	II II II
IUS/16	55764	Diritto processuale penale mod. 1 Ordinamento giudiziario e principi costituzionali mod. 2 La parte "statica" I mod. 3 La parte "statica" II	9	M. Miraglia M. Miraglia M. Miraglia	II II II
	55765	Tirocinio	3		
		Insegnamenti a scelta dello studente⁴	12		
	24588	Prova finale	3		

⁴ Si segnala che al fine di ottenere la convalida di tutti gli esami in caso di successiva opzione per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza lo studente dovrà inserire l'insegnamento di: IUS/21 Diritto pubblico comparato (6 CFU).

INSEGNAMENTI OPZIONALI CONSIGLIATI (6 CFU)

Settore	Codice	Attività formativa	Docente	
SECS-P/07	45317	Economia aziendale	G. Savino	
IUS/04	41580	Diritto della contabilità dell'impresa	G. Ferrarini	
IUS/12	45313	Diritto tributario	R. Dominici	

**CORSO DI LAUREA in
SERVIZIO SOCIALE (classe L- 39)**

sede : GENOVA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

**Regolamento didattico del Corso di laurea triennale in Servizio Sociale
Parte generale**

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea triennale in Servizio Sociale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia, con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico - argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali dell'assistenza sociale.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

Capo III. Attività didattiche del Corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio è articolato in moduli di insegnamento da 3 CFU corrispondenti a parti autonome dell'oggetto di insegnamento.
2. Gli insegnamenti opzionali possono essere organizzati in moduli.
3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

*** per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito di Facoltà: www.giuri.unige.it**

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio, nonché il riconoscimento quale credito formativo delle conoscenze linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente.

2. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico.

3. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del Corso di studio nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. Il Consiglio del Corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

4. Per gli assistenti sociali iscritti all'albo, in base a titoli di studio non universitari, che certificano un minimo 5 anni di attività professionale svolta con la qualifica di assistente sociale, l'attività professionale svolta e la relativa competenza professionale acquisita sul campo, si traduce in convalida dei tirocini II (4 crediti) e III (crediti 8): per tali studenti rimane ferma la frequenza dei relativi laboratori di tirocinio.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame.

La dissertazione deve avere profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano

titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati sulle problematiche professionali e coordinati alle tematiche degli altri corsi.

2. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. È raccomandata la frequenza allo specifico corso di tirocinio di tesi.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale.

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

Per i candidati che si collocano nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Economia Politica, Psicologia clinica, Psicologia sociale, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Diritto dell'Unione europea, Filosofie della pena, Filosofia pratica, Psichiatria.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;
- b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 60 ore di attività didattica frontale;
- c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale;
- d) gli insegnamenti da 18 crediti hanno una durata pari a 120 ore di attività didattica frontale;
- e) gli insegnamenti di Laboratorio di tirocinio corrispondono a 60 ore di attività;
- f) gli insegnamenti di Tirocinio professionale corrispondono a 300 ore di attività.

Art. 15. Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.
2. E' prevista la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del tirocinio.

Art. 16. Opzioni da altri Corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 10. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna .

1	2
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Politica sociale	Diritto regionale Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Psichiatria	Psicologia clinica
Laboratorio di tirocinio II	Istituzioni di diritto pubblico Fondamenti e organizzazione del servizio sociale Psicologia sociale Laboratorio di tirocinio I
Tirocinio professionale II	Laboratorio di tirocinio I Laboratorio di tirocinio II
n.b. I due laboratori dovranno risultare superati prima dell'inserimento nei servizi.	
Tirocinio professionale III	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio professionale II
n.b. Le materie propedeutiche dovranno risultare superate prima della ripresa dell'attività all'interno del servizio.	

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli

ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Piano di studi

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/01	55782	Istituzioni di diritto privato (biennale) mod. 1 Diritti e soggetti del diritto mod. 2 Obbligazioni, contratto e tipi. Responsabilità da fatto illecito	6	G. Savorani G. Savorani	I I
IUS/09	24396	Istituzioni di diritto pubblico	6	G. Cofrancesco	I
SPS/01	55783	Filosofia pratica mod. 1 Filosofia giuridica mod. 2 Filosofia morale mod. 3 Filosofia politica	9	P. Becchi P. Becchi P. Becchi	I I I
M-PSI/08	55790	Psicologia clinica (biennale) mod. 1 I paradigmi della psicologia clinica mod. 2 Diagnosi e valutazioni mod. 3 Modelli di intervento in psicologia clinica	9	I. De Martini I. De Martini I. De Martini	I I I
M-PSI/05	55791	Psicologia sociale	6	A. Zunino	II
SPS/09	55792	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale mod. 1 Politiche sociali e welfare mod. 2 L'organizzazione del servizio sociale mod. 3 I sistemi regionali Piemonte e Liguria a confronto	9	C. Torrigiani S. Poli F. Ciucci	II II II
SPS/07	55796	Sociologia e metodologia della ricerca sociale (biennale) mod. 1 Introduzione alla sociologia classica mod. 2 Le sociologie speciali	6	I. Fanlo y Cortès I. Fanlo y Cortès	II II
	55816	Laboratorio di tirocinio	3	P. Guidi	
		1° insegnamento complementare a scelta dello studente <i>(CONSIGLIATO Principi, fondamenti e deontologia del servizio sociale - Corso avanzato)</i>	6		
	24387 24392 24389	Idoneità lingua straniera a scelta tra: Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	J. Rainey N. Jomeer L. Udvari	

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SPS/07	24473	Metodi e tecniche del servizio sociale I	9	R. Cabiati	I
IUS/14	55833	Diritto dell'Unione europea mod. 1 La struttura istituzionale e il sistema normativo mod. 2 Unione europea e diritto di famiglia	6	L. Schiano di Pepe L. Schiano di Pepe	I I
IUS/08	55800	Diritto regionale	6	D. Granara	II
M-PSI/08	55790	Psicologia clinica (biennale) mod. 4 La relazione d'aiuto cliente – assistente sociale mod. 5 L'intervento clinico nei contesti familiari disfunzionali	6	A. Rosso A. Rosso	I I
SPS/07	55796	Sociologia e metodologia della ricerca sociale (biennale) mod. 3 Concetti e tecniche di base della ricerca sociale mod. 4 Applicazione delle principali tecniche della ricerca sociale	6	S. Poli S. Poli	II II
IUS/20	55803	Filosofie della pena mod. 1 Le teorie di giustificazione della pena mod. 2 Le politiche criminali contemporanee	6	R. Marra R. Marra	I I
IUS/01	55782	Istituzioni di diritto privato (biennale) mod. 3 Doveri e responsabilità degli AS e degli operatori dei servizi sociali, trattamento dei dati personali ed esercizio della professione di assistente sociale mod. 4 Formazione della coppia, rapporti personali e patrimoniali, crisi dell'unione mod. 5 Filiazione, obblighi alimentari e di mantenimento mod. 6 Diritto civile minorile	12	A. Pinori G. Ferrando G. Savorani M. R. Spallarossa	II I II II
IUS/17	55812	Diritto e procedura penale (biennale) mod. 1 Diritto penale mod. 2 Diritto processuale penale - II procedimento: dai soggetti alle indagini preliminari	6	A. Peccioli A. Caselli Lapeschi	II II
	55799	Laboratorio di tirocinio	3	M. L. Piras	I
	55840	Tirocinio professionale II A-L M-Z	4	C. Marsala M. Marini	II II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SECS-P/01	60525	Economia politica mod. 1 Principi di microeconomia mod. 2 Economia degli enti locali	6	I. Lavanda G. Gras	II II
SPS/07	55818	Politica sociale mod. 1 Le principali tipologie di welfare state: storia, modelli, regimi mod. 2 Politiche sanitarie : storia, articolazione, funzionamento, sviluppi futuri	6	P. Cermelli P. Cermelli	I I
SPS/07	55821	Metodi e tecniche del servizio sociale II mod. 1 Il processo d'aiuto mod. 2 Il processo d'aiuto attraverso la documentazione professionale mod. 3 La progettazione sociale	9	S. Mordegli S. Mordegli S. Mordegli	I I I
MED/25	55825	Psichiatria mod. 1 Psichiatria mod. 2 Psicopatologia generale	6	F. Gabrielli F. Gabrielli	I I
IUS/17	55812	Diritto e procedura penale (biennale) mod. 3 Pena e rieducazione mod. 4 Diritto processuale penale "Il processo: dall'udienza preliminare alle impugnazioni"	6	F. Della Casa A. Caselli Lapeschi	I I
	55841	Tirocinio professionale III A-L M-Z	8	C. Motta E. Rossi	I I
		2° insegnamento complementare a scelta dello studente	6		
	41777	Tesi di laurea (tirocinio di tesi)	6	C. Motta	

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI CONSIGLIATI

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	
SPS/07	55828	Principi, fondamenti e deontologia del servizio sociale - Corso avanzato mod. 1 I fondamenti storico – culturali mod. 2 I principi	6	M. Deidda M. Deidda	
SPS/07	55831	Organizzazione del servizio sociale – Corso avanzato: i servizi socio-sanitari	6	C. Lodi	
MED/42	24397	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	P. Durando	
SPS/12	55832	Servizio sociale e amministrazione della giustizia	6	S. Mordegli	

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (classe LM - 87)**

sede : GENOVA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

**Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in
Servizio Sociale e Politiche Sociali**

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di studio maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);
- c) diploma D.U.S.S e scuole per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali;
- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;
- e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987;
- f) costituiscono altresì titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le lauree triennali delle seguenti classi: L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-20 (Scienze della comunicazione), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali);

2. Lo studente dovrà possedere una adeguata preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe e del Corso di studio, oltre a buone capacità di espressione scritta ed orale e di analisi e sintesi di testi di elevata complessità.

3. Per le peculiarità del Corso di studio non sono ritenuti titoli idonei i diplomi di laurea in discipline diverse dalle classi su indicate. Gli studenti in possesso di diplomi di laurea diversi

potranno intraprendere il percorso formativo iscrivendosi preliminarmente al corso di laurea triennale in Servizio Sociale, con parziale riconoscimento del curriculum progressivo.

4. Il conseguimento dei titoli di cui al punto 1 con una votazione pari almeno a 99/110 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

5. Lo studente che abbia conseguito il diploma di laurea con una votazione inferiore a 99/110 sosterrà una prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali dell'assistenza sociale e dei servizi alla persona.

7. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.

8. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

9. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel Corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio è articolato in moduli di insegnamento da 3 CFU corrispondenti a parti autonome dell'oggetto di insegnamento.

2. Gli insegnamenti opzionali possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio o in attività professionale o di servizio civile o di volontariato adeguatamente certificate.

2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del Corso di studio nominata dal Presidente del Consiglio di corso. Il Consiglio di Corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

3. Per gli assistenti sociali iscritti all'albo che certificano un minimo di 5 anni di attività professionale specifica svolta, in possesso di titolo idoneo all'iscrizione alla Magistrale, l'attività svolta si traduce in convalida del tirocinio (tirocinio professionale 10 crediti)

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi dovrà dar modo allo studente di dimostrare le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 6 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa".

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Bioetica, Informazione e comunicazione pubblica, Sociologia giuridica e della devianza.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;

b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 60 ore di attività didattica frontale;

c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale.

Art. 15. Tirocinio.

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai Corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 10. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna .

1	2
Diritto amministrativo	Informazione e comunicazione pubblica
Economia applicata	Progettazione dei servizi sociali
Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	Progettazione dei servizi sociali; Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale -se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Piano di studi

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	Crediti	Docente	Sem.
IUS/07	60558	Diritto del lavoro mod. 1 Diritto e mercato del lavoro mod. 2 Diritto sindacale mod. 3 I contratti di lavoro	9	E. Minale E. Minale E. Minale	I I I
IUS/10	60910	Diritto amministrativo	9	M. Morino	I e II
IUS/08	45261	Diritti di libertà e diritti sociali	6	L. Trucco	I
SPS/07	27505	Progettazione dei servizi sociali mod. 1 Base mod. 2 Avanzato mod. 3 Speciale	9	A. Banchemo A. Banchemo A. Banchemo	I I I
SPS/07	27506	Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento mod. 1 Base mod. 2 Avanzato mod. 3 Speciale	9	A. Banchemo A. Banchemo A. Banchemo	II II II
	55881	Tirocinio professionale	10	C. Gasperoni	

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SPS/01	55809	Bioetica mod. 1 Introduzione alla bioetica mod. 2 Biodiritto mod. 3 Problemi di inizio e fine vita	9	P. Becchi P. Becchi P. Becchi	II II II
SECS-P/02	55843	Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi mod. 1 Politiche economiche sociali mod. 2 Politiche economiche sanitarie mod. 3 Controllo di gestione mod. 4 Finanziamento e valutazione dei progetti	12	A. Testi A. Testi G. Gras G. Gras	I I I I
SPS/07	55851	Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale mod. 1 Ricerca mod. 2 Formazione mod. 3 Supervisione	9	L. Bini S. Mordegli L. Bini	I I I

IUS/08	55855	Informazione e comunicazione pubblica	6		
SPS/12	55856	Sociologia giuridica e della devianza mod. 1 Diritto e sociologia economica mod. 2 Diritto e sociologia della devianza	6	R. Marra R. Marra	II II
		Insegnamento complementare a scelta dello studente	9		
	24588	Prova finale	14		

INSEGNAMENTO COMPLEMENTARE CONSIGLIATO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	
M-DEA/01	57416	Antropologia e mediazione culturale	6	A. Guerri	

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Per informazioni generali su organizzazione del corso e norme didattiche specifiche si rinvia al sito di Facoltà alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

PIANO DI STUDI

Primo anno

Attività formativa	Docente
Diritto civile mod. 1 <i>“Obbligazioni”</i> mod. 2 <i>“Contratti I”</i> mod. 3 <i>“Contratti II”</i> mod. 4 <i>“Responsabilità civile e tutela dei diritti delle persone”</i>	A. D’Angelo V. Roppo M. Dellacasa A. M. Benedetti
Diritto Penale (generale) mod. 1 <i>“Problemi generali del diritto penale”</i> mod. 2 <i>“Temi specifici di diritto penale”</i>	P. Pisa M. Pelissero
Diritto Amministrativo mod. 1 <i>“Il regime del provvedimento amministrativo”</i> mod. 2 <i>“Contratti e servizi pubblici”</i> mod. 3 <i>“Il rapporto d’impiego con le P.A.”</i> mod. 4 <i>“I procedimenti ablatori”</i> mod. 5 <i>“Questioni scelte di diritto urbanistico”</i>	C. Mignone G. Taccogna M. Basilico V. Cingano P. Divizia
Diritto Processuale Civile	V. Ansanelli
Diritto Processuale Penale mod. 1 <i>“Dialettica delle parti e giusto processo”</i> mod. 2 <i>“Indagini preliminari e dibattimento”</i>	F. Della Casa M. Ruaro
Diritto commerciale mod. 1 mod. 2 <i>“Disciplina dei rapporti pendenti nelle procedure concorsuali”</i>	G. Schiano Di Pepe S. Ronco
Diritto del Lavoro mod. 1 <i>“Subordinazione e flessibilità del lavoro”</i> mod. 2 <i>“Processo civile e processo del lavoro”</i>	C. Enrico M. Del Nevo

Fondamenti del diritto europeo	R. Ferrante
Diritto dell'unione europea mod. 1 <i>"Il mercato comune"</i> mod. 2 <i>"I diritti fondamentali"</i>	L. Schiano di Pepe P. Celle
Diritto Costituzionale ed Elementi di informatica giuridica	P. Costanzo
Elementi di economia e contabilità industriale	G. Savino

Secondo anno

Attività formativa	Docente
Diritto Civile mod. 1 <i>"Proprietà diritti reali"</i> mod. 2 <i>"Persone (capacità, diritti della personalità, organizzazioni non profit)"</i> mod. 3 <i>"Famiglia"</i> mod. 4 <i>"Successioni"</i>	M. Di Paolo G. Savorani M. Dogliotti M. Di Paolo
Diritto Penale Speciale mod. 1 <i>"I reati della parte speciale del codice penale"</i> mod. 2 <i>"Reati contro lo Stato e contro la pubblica amministrazione. Diritto penale Internazionale"</i>	P. Pisa A. Peccioli
Diritto Amministrativo mod. 1 <i>"il processo amministrativo"</i> mod. 2 <i>"Amministrazione e strumenti privatistici"</i> mod. 3 <i>"I contratti della pubblica amministrazione"</i> mod. 4	O. Caputo A. Mozzati A. Damele L. Trucco
Diritto Processuale Civile <i>"Ambiti di attuale interesse nei procedimenti speciali"</i>	P. Comoglio
Diritto Processuale Penale <i>"Il giudizio di primo grado e le impugnazioni"</i>	V. Fanchiotti

Diritto commerciale	
mod. 1	G. Schiano di Pepe
mod. 2 <i>"L'invalidità e l'impugnazione delle delibere di una S.p.A. (consiliari ed assembleari)"</i>	S. Ronco
Diritto Internazionale Privato e Processuale	C. Tuo
Tecnica della comunicazione (e dell'argomentazione)	P. Chiassoni
Deontologia giudiziaria e forense	S. Savi
Ordinamento giudiziario e forense	G. Viazzi
Diritto Ecclesiastico	C. Mignone

SCUOLA DI DOTTORATO IN DIRITTO

Sono presenti i seguenti corsi:

[Diritto e procedura penale](#)
[Filosofia del diritto e bioetica giuridica](#)
[Studi costituzionalistici italiani, europei e transnazionali](#)
[Diritto civile, societario e internazionale](#)
[Storia della cultura giuridica europea](#)

Per informazioni generali e di organizzazione della Scuola si rinvia alla pagina web: <http://www.giuri.unige.it/corsistudio/corsidistudioattualedottoratoindiritto.html>.

CORSI DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO

Non è più possibile immatricolarsi ai corsi di studio del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza e corsi ex. D.M. 509/99: Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale, Direzione sociale e servizi alla persona). Gli studenti regolarmente iscritti a questi corsi possono comunque proseguire e terminare il percorso di studi intrapreso.

Per informazioni circa gli insegnamenti (lezioni, programmi e docenti di riferimento) si rinvia al sito di Facoltà www.giuri.unige.it alle pagine dedicate ai corsi di studio.

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi possono chiedere la valutazione della precedente carriera, ai fini dell'iscrizione a corsi del nuovo ordinamento.

Gli studenti iscritti presso la Facoltà di Giurisprudenza di altri Atenei potranno iscriversi solo al nuovo ordinamento, con riconoscimento di crediti secondo valutazione del Consiglio di Facoltà, previa istruttoria da parte delle Commissioni didattiche.

Le modifiche al piano di studi si effettuano on line alla pagina web: www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello.

Appendice

Opzione dal corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento OGI	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito ¹
		Filosofia del diritto	9	-9
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale	9	-1
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato	9	-1
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	6	
Sociologia giuridica e della devianza	6	Sociologia giuridica e del lavoro	9	-3
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto commerciale	6	
Introduzione all'informatica	2			+2 ²
Informatica ³	4			+1
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo	9	-1
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale	9	-1
Diritto dell'UE	4	Diritto dell'UE (o Diritto internazionale)	9	-1
Diritto internazionale	4			
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto dell'economia	8			+8
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	6	
Diritto penale	6	Diritto penale	9	-3
Diritto della navigazione	6	Diritto della navigazione	6	
Diritto industriale	6	Diritto industriale	6	
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1
Diritto del mercato finanziario	6	Diritto del mercato finanziario	6	
Politica economica	6	Politica economica	6	
Diritto fallimentare	6	Diritto fallimentare	6	
Economia aziendale	4	Economia aziendale	6	-2
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	6	Opzionale 3	6	
Opzionale 4	6	Opzionale 4	6	
		Idoneità informatica	3	-3
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1
II Lingua straniera	4	II Lingua straniera	3	+1
III Lingua straniera ⁴ o conoscenza avanzata	4			+4
Tirocinio	6	Tirocinio	6	
Tirocinio breve	2			+2
Attività formative diverse	2			+2

¹ In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.). In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali ecc.

² O eventuale dispensa di Idoneità informatica

³ Dispensa di un modulo di Filosofia del diritto

⁴ Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SG	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito/debito¹
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale	9	+3
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato I	8	Istituzioni di diritto privato I	6	+2
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Istituzioni di diritto romano	8	Istituzioni di diritto romano	9	-1
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1
Storia del diritto med. e mod.	8	Storia del diritto commerciale	9	-1
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo	9	+3
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale	9	+3
Diritto costituzionale comparato	6	Diritto pubblico comparato	6	
Sistemi giuridici comparati	8	Sistemi giuridici comparati	6	+2
Diritto dell'UE	8	Diritto dell'UE	9	-1
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	9	-3
Diritto processuale penale	6	Diritto processuale penale	9	-3
Diritto penale	8	Diritto penale	9	-1
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	4 o 6	Opzionale 3	6	- 2 o 0
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1
II Lingua straniera	4	II Lingua straniera	3	+1
III Lingua straniera ² o conoscenza avanzata	4			+4
Abilità informatica	4	Idoneità informatica	3	+1
Tirocinio	6	Tirocinio	6 o 3	0 o +3
Tirocinio breve (1)	2			+2
Tirocinio breve (2)	2			+2
Tirocinio breve (3)	2			+2

¹ In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali, ecc.).

In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali, ecc.

² Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

Opzione dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale")

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato I	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
		Idoneità informatica	3	- 3
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	12	Sistemi giuridici comparati	6	+6
Diritto pubblico comparato	6			+6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
		Lingua I	3	-3
		Lingua II	3	-3
		Tirocinio	3	da effettuare
		Prova finale	3	-3

Gli studenti che abbiano sostenuto con esito favorevole tutti gli esami dei primi tre anni della laurea magistrale in Giurisprudenza possono esercitare l'opzione al GIA (curriculum generale). In tal caso verranno loro compensati, sulla base della soprastante tabella, gli esami e la idoneità non sostenuti, restando in debito del tirocinio e della prova finale.

Le istanze di opzione al GIA presentate da studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza che non si trovino nella situazione prima indicata verranno valutate dal Consiglio del corso di laurea in GIA, che provvederà alle opportune convalide, dispense e compensazioni, determinando quali attività formative lo studente debba sostenere per conseguire la laurea stessa.

Opzione dal corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curricula professionalizzanti) al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CFU	Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Credito/debito
Filosofia del diritto	12	Filosofia del diritto	9	+3
Diritto costituzionale	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato	9	Istituzioni di diritto privato I	6	+3
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	9	-3
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto med. e mod.	9	-3
		[51]		
Diritto commerciale	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo	9	Diritto amministrativo I	9	
Diritto dell'UE	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile	9	Diritto processuale civile I	9	
		[54]		
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 2 (curr. Bancario/ curr. Internazionale)	9	Opzionale 2	9	+3
		[12] [15 curr. Banc./Internaz.]		
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto del lavoro	9	Diritto del lavoro	12	-3
Sociologia giuridica e del lavoro	9	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	+3
Diritto dell'UE II	9	Diritto dell'UE II	9	
		[21 lav.] [18 int.] [9 banc.]		
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Tirocinio	6			+6
Prova finale	3			+3
Diritto della navigazione*	6			+6
Diritto industriale*	6			+6
Diritto della previdenza sociale*	6			+6
Politica economica*	6			+6
Diritto fallimentare*	6			+6
Diritto tributario*	6			+6
Economia aziendale*	6			+6
Diritto del mercato finanziario*	6			+6
Diritto delle assicurazioni*	6			+6
Diritto delle banche e intermediazione finanziaria*	6			+6

Diritto della contabilità dell'impresa*	6			+6
Diritto internazionale e comunitario dei trasporti*	6			+6

Gli insegnamenti contrassegnati con un asterisco, se sostenuti, saranno considerati quali opzionali al fine della convalida per la magistrale.

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (indirizzi professionalizzanti) si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale, con dispensa dell'insegnamento opzionale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso, secondo le corrispondenze indicate nella tabella precedente:

126 per il curriculum "Consulente del lavoro", 114 per il curriculum "Bancario-assicurativo", 123 per il curriculum "Internazionale e dei trasporti". Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno); non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali (o di esami asteriscati nella tabella precedente), sarà dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli opzionali (c.d. "approfondimenti tematici") collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Indirizzo	Lavoro	Intern.	Banc.
I e II anno	105	105	105
Opzionali	12	15	15
Curricolari differenziati	21	18	9
Totale	138	138	129

Opzione dal corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale") al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CFU	Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Credito/debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato I	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	6	Sistemi giuridici comparati	12	-6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Prova finale	3			+3

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (curriculum generale) viene iscritto al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono integralmente convalidati. Gli viene inoltre dispensato l'insegnamento opzionale del quarto anno della laurea magistrale.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcherà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno); non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali, sarà dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli opzionali (c.d. "approfondimenti tematici") collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Opzione dal Corso di Laurea in Servizio Sociale (vecchio ordinamento) al Corso di Laurea in Servizio sociale.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale Nuovo Ordinamento	CFU	Credito /Debito
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato biennale (I)	6	+ 2
Organizzazione del servizio sociale E Principi e fondamenti del servizio sociale	8 6	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	+5 se si sono sostenuti ENTRAMBI; - 1 se si è sostenuto solo Organizzazione E -3 se si è sostenuto solo Principi
Istituzioni di diritto pubblico	8	Istituzioni di diritto pubblico	6	+2
Sociologia generale	6	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (I)	6	
Psicologia sociale	6	Psicologia sociale	6	
Psicologia clinica	8	Psicologia clinica	6	+ 2
Igiene e medicina preventiva e sociale	6	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	
Tirocinio professionale I	2	Laboratorio di tirocinio	3	-1
Prova di abilità informatica	4			+ 4
Lingua inglese	4	Lingua Ue ¹	3	+1
Diritto comunitario	6	Diritto dell'Unione europea	6	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	Sociologia e metodologia della ricerca sociale	6	+2
Antropologia culturale	6	Filosofia pratica	9	-3
Diritto di famiglia	6	Istituzioni di diritto privato biennale (II)	12	-6
Diritto e procedura penale I	8	Diritto e procedura penale biennale (I)	6	+2
Sociologia giuridica della devianza	6	Filosofia della pena	6	
Diritto regionale e degli enti locali	6	Diritto regionale	6	
Economia politica	6	Economia politica	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	-1
Tirocinio professionale II	6	Tirocinio nei servizi Laboratorio di tirocinio	4 3	- 1
Diritto e procedura penale II	4	Diritto e procedura penale II	6	-2

¹ Va convalidato come Lingua UE l'eventuale esame opzionale nella Laurea Triennale in Servizio sociale (vecchio ordinamento) di Lingua tedesca e lingua francese.

Politica sociale	6	Politica sociale	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	-1
Psichiatria	8	Psichiatria	6	+2
Tirocinio Professionale III	8	Tirocinio nei servizi	8	
Altre attività				
Opzionali	9			+ 9
Tirocinio di tesi e prova finale	5			

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Occorre fare il conto algebrico completo della colonna 4 x scoprire il proprio saldo – attivo o passivo – sul saldo si applica la seguente regola:

In caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali da lui scelti fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito (-5) o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale da 6 crediti; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci sono convalide; da 4 a 9 CFU viene dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU sono dispensati 2 opzionali ecc.

SI PRECISA CHE:

- **Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui sia stato sostenuto o l'insegnamento di Organizzazione del servizio sociale o quello di Principi e fondamenti del servizio sociale** i CFU conseguiti sono convalidati come parte del nuovo esame di Fondamenti e organizzazione del servizio sociale e i relativi debiti rientrano nella sommatoria dei debiti (cfr. 4 colonna tabella allegata): in tale ipotesi gli studenti saranno comunque in possesso della propedeuticità per il tirocinio.
- **Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui si sia sostenuta la Prova di abilità informatica i 4 CFU conseguiti** rientrano nella sommatoria dei crediti (cfr. 4 colonna tabella allegata)

Opzione dal Corso di Laurea Specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona al Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Corso di Laurea Specialistica in Servizio Sociale Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali	CFU	Credito /Debito
Diritto del lavoro e della previdenza	8	Diritto del lavoro	9	- 1
Diritto amministrativo	8	Diritto Amministrativo	12	- 4
Diritti di libertà e diritti sociali	6	Diritti di libertà e diritti sociali	6	
Progettazione dei servizi sociali	6	Progettazione dei servizi sociali	9	-3
Tecniche di analisi dei servizi di accreditamento	6	Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento	9	-3
		Tirocinio professionale	10	
Sociologia delle relazioni etniche e mediazione culturale	6	Bioetica	9	-3
Economia applicata	6	Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	12	
Economia e gestione dei servizi	6			
Sociologia dell'organizzazione	6	Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	9	- 3
Diritto e tecniche della comunicazione e dell'informazione pubblica	4	Informazione e comunicazione pubblica	6	-2
Filosofie della pena	4	Sociologia giuridica e della devianza	6	+ 2
Controllo sociale e diritti umani	4			
Diritto civile minorile	4			+ 4
Privacy				+4
Diritto e mediazione penale				+ 4
Modelli operativi di mediazione familiare			8	+8
		Attività a scelta	9	
		Tesi di laurea	14	

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

in caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali.

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. Mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato I	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato II	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. Comparato	6	Diritto pubbl. comparato	6	-	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. Comparati	8	Sistemi giur. comparati	15	-7	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. civile I	9	-3	
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. Penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>=16		>=16	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività	14			+14	
Prova finale	6			+6	
	180		180		*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti

II. *Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella*

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nelle tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. Da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato I	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato II	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. comparato	6	Diritto pubbl. comparato	12	- 6	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. comparati	8	Sistemi giur. comparati	9	-1	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. civile I	9	-3	
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>=16		>=16	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività	14			+14	
Prova finale	6			+6	
	180		180		*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti

II. *Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella*

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nelle tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea specialistica in Giurisprudenza a quello di laurea magistrale in Giurisprudenza - sedi di Genova e Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Diritto privato romano Oppure Fondam. Storici dr. europ.	6	Diritto romano Oppure Fondam. dr. europeo	6	-	
Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. Europea Oppure Dottrina dello stato Oppure Tecniche d. interpret.	8	Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. europea Tecniche d. interpret.	6 6	-4	Vengono convalidati entrambi gli esami della Laurea Magistrale (quello sostenuto per IUS/19 e Tecniche dell'interpretazione per IUS/20) per sei crediti ciascuno, l'uno e l'altro con il voto dell'unico esame della Laurea Specialistica sostenuto. Si computerà un debito di 4 CFU
Diritto dei contratti Dr. d. respons. Civile	10 10	Diritto civile I Diritto civile II	9 9	+1 [+1]	Convalidati entrambi qualora lo studente abbia sostenuto come opzionale quello non scelto come fondamentale. Diversamente rimane a debito l'esame non convalidato.
Dr. processuale ammin. Dr. ammin. progredito	6	Diritto amministrativo II	12	-3	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi convalida l'intero esame computando un debito di 3 CFU
Dr. processuale penale	8	Dr. Processuale penale II	9	-1	
Dr. penale speciale	8	Dr. Penale II	9	-1	
Dr. internaz. Speciale	10	Dr. Dell'U.E. II	9	+1	
Dr. comunitario del lavoro	4	-	-	+4	
Dr. delle società comm.	6	Dr. Commerciale II	9		Debito compensato in quanto 3 CFU sono a credito dal triennio.
Dr. proc. civ. progr. comp.	12	Diritto process. civile II	9	+3	
Dr. costit. regionale Giustizia costituzionale	4	Dr. Costituzionale II	9	-2	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi si convalida l'intero esame per 9 CFU computando un debito di 2 CFU
Esami a scelta per 7 CFU e tirocinio forense di 1 CFU	8		-	fino a +8	
Opzionale libero	6	Opzionale II	6	-	

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Lo studente iscritto alla L.S. in caso di passaggio al corso di Laurea Magistrale si vedrà convalidati gli esami sostenuti secondo le corrispondenze, i debiti e i crediti formativi sopra indicati.

Per gli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II sarà dispensato un modulo se l'esame stesso non è ancora stato sostenuto; diversamente sarà riconosciuta la convalida con imputazione del debito residuo.

I restanti esami non suscettibili di convalida dovranno essere sostenuti.

Come per il passaggio dalla Laurea in Scienze Giuridiche, si farà la somma algebrica dei CFU risultanti dalla tabella a credito e a debito:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 13,14 o 15 CFU sosterrà 2 esami opzionali, se è a debito di 16 o 17 CFU ne sosterrà 3);

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 6 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II ove non ancora sostenuto. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Lo studente cui manchi soltanto la prova finale sosterrà un esame opzionale in più (6 CFU), liberamente scelto, per compensare la differenza in crediti fra la prova finale della L.S. e quella della Laurea Magistrale.

Opzione dal corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	6	Istituzioni di dr. romano	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/18 del quarto anno con un programma integrato
St. d. dr. commerciale	6	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/19 del quarto anno con un programma integrato
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale I	9	-1	
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato I	6	+2	
Sociologia giuridica	6	Sociol. d. dr. e d. prof. leg.	6	-	
Economia politica	6	Economia politica	9	+3	
Politica economica	6				
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo I	9	-1	
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale I	9	-1	
Diritto dell'U.E.	4	Diritto dell'U.E. I	9	-1	Viene sostenuto l'esame di Dr. U.E. II con un programma speciale
Diritto internazionale	4				
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. civile I	9	-	Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. process. civile II
Diritto fallimentare	6				
Diritto penale	6	Diritto penale I	9	-3	
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1	
Diritto industriale	6	Diritto commerciale II	9	+5	
Diritto dell'economia	8				
Dr. del mercato finanz.	6	Opzionale I	6	-	
Diritto della navigazione	6	Opzionale II	6	-	
Economia aziendale	4			+4	
Introduzione all'informatica	2		+2 3		
Opzionali	24	Opzionale I e/o Opzionale II se non sostenuti Dr. merc. finanz. e/o Dr. navigaz.		da 12 a 24	
Altre attività	14			+14	
Prova finale	6			+6	
	180		135		[più 3 di dispensa per IUS/15]

II. *Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella*

1) Lo studente **laureato** in O.G.I. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso 138, di cui:

- 135 in corrispondenza degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nella tabella;

- 3 come modulo dispensato in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II.

Potranno inoltre essere convalidati gli esami opzionali sostenuti qualora corrispondenti ad esami fondamentali del corso di Laurea in Scienze Giuridiche.

Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente **iscritto** al C.L.O.G.I. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi i debiti per i settori IUS/18 e IUS/19, compensati con integrazione del programma dell'esame del quarto anno e l'eventuale modulo di 3 CFU che dà luogo a dispensa in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 15 CFU sosterrà 2 esami complementari, se è a debito di 16 CFU ne sosterrà 3);

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto del mercato finanziario; da 10 a 15 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto della navigazione. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea in Giurisprudenza (quadriennale) al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova e Imperia

Esame sostenuto		Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di compensazione
Storia del diritto romano		Istituzioni di dr. romano	9		
Storia del diritto italiano		St. d. dr. mediev. e mod.	9		
Filosofia del diritto		Filosofia del diritto	9		
Diritto costituzionale		Diritto costituzionale I	9		
Istit. di diritto privato		Istit. di diritto privato I	6		
Diritto amministrativo		Diritto amministrativo I	9		
Diritto commerciale		Diritto commerciale I	9		
Diritto penale I		Diritto penale I	9		
Diritto processuale civile		Diritto process. civile I			
Economia politica		Economia politica	9		
Sistemi giur. comparati		Sistemi giur. comparati	15		
Diritto amm.vo II		Diritto amm.vo II	12		
Diritto civile I		Diritto civile I	9		
Diritto internazionale		Diritto internazionale	9		
Diritto penale II		Diritto penale II	9		
Procedura penale		Diritto process. penale I	9		
Diritto civile II		Diritto civile II	9		
Diritto del lavoro		Diritto del lavoro	12		
Diritto finanziario		Diritto finanziario	9		
Esame opzionale IUS/01		Istit. di dr. privato II	6		
Esame opzionale IUS/21		Diritto pubblico comp.	6		
Esame opzionale IUS/20		Sociol. dir. e prof. leg.	6		
Diritto dell'U.E.		Dr. dell'U.E. I	9		
Esame opzionale IUS/18		Dr. rom. / Fond. dr. eur.	6		
Esame opzionale IUS/19		St. cultura giur. eur. / St. costit. e codif. mod.	6		
Esame opzionale IUS/04		Dr. commerciale II	6		
Esame opzionale IUS/15		Dr. process. civ. II	9		
Esame opzionale IUS/16		Dr. proc. pen. II	9		
Esame opzionale IUS/08		Dr. costituzionale II	9		
Esame opzionale IUS/20		Tecniche interpr. argom.			
		Dr. dell'U.E. II	9		Da sostenere
Qualunque opzionale		Opzionale I			
Qualunque opzionale		Opzionale II			

INDICE

Servizi per gli studenti	pag. 3
Segreteria di Presidenza	pag. 3
Sportello dello studente	pag. 3
Supporto tecnico-logistico	pag. 3
Segreteria studenti	pag. 3
Laboratorio informatico	pag. 4
Sportello Erasmus	pag. 4
Biblioteca	pag. 5
Polo didattico imperiese	pag. 6
Organi della Facoltà	pag. 7
Preside, Vicepreside, Presidenti di corso di studi	pag. 7
Commissione per il coordinamento didattico	pag. 7
Commissioni didattiche dei corsi di studio	pag. 7
Commissione paritetica di Facoltà	pag. 8
Commissione orientamento	pag. 8
Commissione relazioni internazionali	pag. 9
Rappresentanti degli studenti	pag. 9
Tutorato	pag. 10
Tutorato didattico	pag. 10
Dipartimenti	pag. 11
Corsi di studio attivati	pag. 13
Organizzazione delle attività didattiche	pag. 14
Calendario prove di accesso ai corsi di studio	pag. 14
Calendario attività didattica a.a. 2010-2011	pag. 14
Scadenziario a.a. 2010-2011	pag. 14
Norme didattiche e regolamentari	pag. 15
Periodi di studio all'estero	pag. 18
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Genova e Imperia	pag. 22
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 22
Piano di studi – sede Genova	pag. 30
Piano di studi – sede Imperia	pag. 40
Corso di laurea in Giurista dell'impresa e dell'Amministrazione	pag. 46
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 46
Piano di studi curricula professionalizzanti	pag. 51
Piano di studi curriculum generale	pag. 56
Corso di laurea in Servizio Sociale	pag. 60
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 60
Piano di studi	pag. 66
Corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali	pag. 69
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 69
Piano di studi	pag. 74
Scuola di Specializzazione per le professioni legali	pag. 76
Piano di studi	pag. 76
Scuola di Dottorato in Diritto	pag. 78
Corso di laurea vecchio ordinamento	pag. 78
Appendice	pag. 79

